

IL POPOLO DEL FRIULI

MERCOLEDÌ 15 agosto 1934 XII N. 192 - Anno III - Udine
Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampeno 10 - Telefoni 1.15; 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDÌ Settimanale Politico - Sportivo
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI Pubblicazione illustrata

PREZZO inserzioni per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Cronaca L. 2.50 - Off. Pubblicità Udine, Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telefono 70.333

Dopo il viaggio di Stahremberg a Roma

Speculazioni e falsità della stampa germanica e jugoslava

Roma, 14 notte (per telefono)
Il viaggio del Principe Stahremberg e l'incontro di Roma col Capo del Governo italiano non sono commentati dai giornali tedeschi, ma danno ad essi occasione di speculazioni e manovre da parte di varie "provenienze", fra cui premegeva un articolo della "Politika" di Belgrado, il quale è presentato da tutti i giornali con grandi titoli, come ad esempio "Gli ambiziosi piani dell'Italia" o "Sorprendente azione dell'Italia in Austria attesa a Belgrado", ecc.
Le affermazioni - che la stampa tedesca mette in rilievo - dei giornali belgradesi, consistono principalmente nel far rilevare che l'importanza dell'incontro consiste nel fatto che Stahremberg rappresenta la tendenza fascista in Austria, e quindi è quasi in un certo contrasto col Cancelliere Schussnigg, il quale invece vorrebbe evitare gli errori della politica di Dollfus nel senso di smettere le manovre forti e violente, cosa che non soltanto in Austria, ma anche in Italia, è assolutamente impossibile un programma dell'Italia in Austria.
Si riporta poi il punto dell'articolo del giornale di Belgrado in cui si dice che non si deve dimenticare che da qualche giorno la stampa fascista chiede una rapida azione in Austria, sulla quale cosa è significativo il perdurante concentramento di truppe al confine austriaco. Infine anche il viaggio del Cancelliere a Budapest avrebbe destato grande malcontento e diffidenza a Roma, ove sarebbe stato interpretato nel senso di un avvertimento di Schussnigg che l'Austria non ha incondizionato bisogno dell'Italia.
Ed altre simili cose.

Altre condanne a Graz

Graz, 14
La Corte Marziale ha giudicato oggi il possidente Giustino Frankl di anni 40 imputato di reato di alto tradimento per aver preso parte alla ribellione del 25 luglio scorso. Il Frankl è stato condannato a 15 anni di reclusione.
In relazione al fantasma di ribellione del 25 luglio la Corte Marziale ha condannato oggi due nazisti a cinque e rispettivamente a 3 anni di reclusione.

Ribelli condannati a Linz

Linz, 14 notte.
Il figlio del capo della discolta lega repubblicana di difesa per l'Austria Superiore, Riccardo Bernaschek, e l'ex appartenente alla predetta lega Ferdinando Lauf, i quali a suo tempo erano stati assolti dalla Corte d'Assise dall'imputazione di ribellione per aver partecipato alla azione sovversiva del 12 febbraio 1934, sono oggi comparso nuovamente dinanzi alla Corte d'Assise avendo la Procura di Stato interposto appello avverso alla prima sentenza. Questa volta la Corte, dichiarandoli responsabili del reato di ribellione, ha condannato il Bernaschek ad un anno e mezzo ed il Lauf a nove mesi di reclusione.

Von Papen prende ordini

Berlino, 14
Von Papen è partito, a mezzogiorno in aeroplano per Vienna.
Egli però ha interrotto il volo a Berchtesgaden in Baviera allo scopo di conferire con Hitler.

Il plebiscito in Germania

Berlino, 14
Ha avuto ieri inizio la campagna per il plebiscito del 19 corrente. Hanno parlato a Colonia il Ministro dell'Interno Frick, a Monaco il Ministro Goering, e nello stadio del quartiere operaio berlinese di Neukolln, il Ministro Goebbels. I tre oratori hanno nei loro discorsi esaltata la figura di Hitler riaffermando la loro piena fedeltà al capo dello Stato e Cancelliere del Reich. Alla campagna di propaganda partecipa il presidente della reichbank Schacht con un articolo a intonazione politica economica.

Intrighi balcanici

Tirana, 14
L'Ufficio stampa albanese smentisce categoricamente la notizia pubblicata da alcuni giornali esteri provenienti da Janina, fonte ordinaria di false informazioni, secondo la quale il Governo italiano avrebbe inviato all'Albania un ultimatum nel quale, oltre alla domanda di pagamento dei debiti che l'Albania ha contratto in Italia, si attribuiscono al Governo italiano intenzioni e minacce di occupazione di territori albanesi e di mercanteggiamenti per la rinuncia a questa occupazione.
Queste affermazioni sono non solo fantastiche ma anche francamente ridicole. Certa stampa si fa da qualche tempo portavoce di notizie sensazionali a proposito dell'Albania notizie che sono smentite immediatamente dal fatto stesso della continuazione della situazione normale interna ed esterna dell'Albania. La pubblicazione di false notizie sull'Albania provenienti da certe città di frontiera costituisce ormai una tattica banale di circoli antibalcanici. E' per questo che l'Ufficio stampa albanese mette in guardia l'opinione pubblica contro queste manovre che sono incompatibili con i doveri di una stampa cosciente.

Nervosità di partiti in Grecia

Atene, 14
Il veneziano "Elef Teron Viana" pubblica che il lavoro di Condilis e Metaxas per instaurare il regime dittatoriale in questi giorni è intenso. Il giornale dà notizia di riunioni di ufficiali e dettagli circa i trasferimenti ordinati da Condilis di ufficiali appartenenti alla guarnigione di Atene e non favorevoli a questo movimento, ad altre guarnigioni. I giornali, intanto, pubblicano voci di intesa fra il governo e l'opposizione e hanno interpellato telegraficamente Tsaldaris che però ha risposto all'Ellenikon Mellon, governativo, e allo "Elef Teron Anthropos", indipendente, di non saper nulla circa incontri e trattative per un accordo. Il governativo "Kaitimeris" scrive che, effettivamente, in questi ultimi giorni sono avvenute riunioni di ufficiali dell'Esercito per esaminare la situazione interna ma aggiunge che Condilis ha assicurato "Tsaldaris" che nulla di anormale avverrà durante la sua assenza.

Ferragosto romano

350 mila persone lasciano l'Urbe in questi giorni

Roma, 14 (per telefono)
Lo scorso anno durante questi giorni Roma vibrava nell'attesa degli Atlantici, reduci dall'epica Crociera. Il grande avvenimento fece sì che i cittadini si fermassero nella Capitale ancora qualche giorno prima di recarsi nelle campagne, al mare o sui monti, che con le loro varie ed attraenti bellezze donano all'Urbe un fascino inarivabile.
Finora il tempo si è mantenuto caldo, se non proprio soffocante; questa notte però l'aria si è un po' rinfrescata. Quindi, se Giove Pluvio non vorrà fare qualche scherzo, Roma sarà abbastanza spopolata. Intendiamoci, l'Urbe, col suo primato di un milione e duecentomila cittadini, anche se per un po' di giorni ne perde tre o quattrocentomila, non rimane mai una città deserta.
Per data unifica più o meno precisa dell'esodo a Roma, è necessario ricorrere alle cifre, che pur attraverso la loro aridità, hanno in questo caso un'eloquenza significativa. Dalle cifre comunicate dal compartimento di Roma delle Ferrovie dello Stato si apprende che giornalmente dalla stazione di Termini partono circa 25 mila persone coi treni ordinari. Nei quattro giorni del Ferragosto, e cioè da sabato sera a stasera, martedì il movimento può considerarsi raddoppiato, e se la matematica non è un'opinione,

Già da sabato sera i treni hanno caricato alla stazione di Termini migliaia di persone in più dell'ordinario per trasportarle in tutte le direzioni d'Italia, nelle cento città della penisola, idealmente e saldamente unite dal palpitante del Fascismo.
Dai calcoli fatti approssimativamente si fissò a 300 mila la cifra dei "romani" che nel Ferragosto del 1933 avevano abbandonato la città per andare a trascorrere fuori una giornata di svago e di benessere.
Quest'anno invece l'esodo della popolazione comincia più presto. Già da sabato sera i treni hanno caricato alla stazione di Termini migliaia di persone in più dell'ordinario per trasportarle in tutte le direzioni d'Italia, nelle cento città della penisola, idealmente e saldamente unite dal palpitante del Fascismo.

Mentre gli uomini di Governo d'Europa sono in villeggiatura

Ministri e Sottosegretari rientrano nei ranghi dell'Esercito per partecipare alle grandi manovre

Roma, 14
Per ordine del Capo del Governo e Ministro delle Forze Armate, tutti i Ministri e Sottosegretari di Stato sono chiamati alle armi per il periodo delle grandi manovre (dal 17 al 24 agosto).
Esemplare fascista
E' ovvio far presente tutta l'importanza morale del provvedimento che mette a contatto gli uomini del Governo con l'Esercito nel periodo classico della sua maggiore attività addestrativa.
Ministri e Sottosegretari di Stato rientrano così nei ranghi militari per distinguere le funzioni inerenti al grado che rivestirebbero in caso di mobilitazione. Più particolarmente: i ministri Jung e Puppi rispettivamente al comando dell'8.° reggimento artiglieria pesante campale; i ministri Di Crollanza e Ercoli rispettivamente al 36.° reggimento fanteria ed al comando della 16.ª brigata di fanteria. Il Ministro Acerbo, i Sottosegretari Lessona ed Aquilini che frequentarono durante la guerra il corso di Stato Maggiore sono assegnati rispettivamente al comando della 2.ª brigata di cavalleria ed al comando della divisione di fanteria Fossalta. I Sottosegretari Diagi al 55.° fanteria, Loiczonio al 21.° reggimento artiglieria pesante campale, Arcajoli al comando artiglieria del 7.° corpo d'armata, Emanueli II. Serpieri al comando Genio del 7.° corpo d'armata.

La designazione dei comandanti delle unità in campo

Ecco l'elenco dei Comandi e dei Comandanti delle grandi unità che parteciperanno alle manovre: Direttore Generale designato d'Armata Graziosi che, più anziano dei Comandanti designati d'Armata, assumerà le vesti di Comandante di tutte le forze partecipanti alle manovre. Suo Capo di S. M. il Generale Trezzani. Avrà a sua disposizione il Generale designato d'Armata Perris ed il Generale di Corpo d'Armata Calcagno.
Armata rossa: Comandante il Generale designato d'Armata Ago, capo di S. M. il Generale Rossi Angelo, Comandante d'artiglieria il Generale Camerra, Comandante del Genio il Generale Pateologo.
Armata Azzurra: Comandante il Generale di Corpo d'Armata Zeppi, ispettore della Fanteria, Capo di S. M. il colonnello Frusci, Comandante d'artiglieria il Generale Gerosio, Comandante del Genio il Generale Gini, Capo dei giudici di campo il Generale designato d'Armata De Bono, capo di S. M. il Generale Gariboldi.
Comandanti di Corpo d'Armata o Divisione d'Infanteria o rappresentate o giudici di campo, d'Armata o di Corpo d'Armata Graziosi, Streda, Bonomi, Vacca Maggolini, Ghisano ed i Generali d'Intendenza Tui, Grassi, Musso, Ricchetti, Pugnani, Scala, Ambrosio, Almonino, Casali, Bes, Maraviglia, Bastico, Carrara, Nicolosi, Siciliani, comandanti di divisioni anche i Generali di Brigata Olivetti, Visconti, Bertini, Rossi, Di Pietro, Luzzi, Sanna, Andreani, Gerbino, Prohns, comandanti delle forze aeree i Generali di Brigata aerea Pricolo, Tedeschini, Lalli e Marelli Gastaldi.
Durante lo svolgimento delle manovre interverranno altre unità che a scopo addestrativo saranno improvvisamente chiamate dalle zone dove svolgono le loro esercitazioni congiunte.

Valore italiano

Stolica morte di un ufficiale

Roma, 14
Il giornale militare ufficiale pubblica il seguente ordine del giorno all'Esercito diramato in data odierna, dal Sottosegretario alla Guerra generale Baistrocchi:
"Tributo un encomio solenne al Capitano Pica Tommaso del 10° Reggimento Fanteria (alla memoria).
Gravemente ferito all'addome per scoppio accidentale di bomba, nonostante le sue gravi condizioni, non ebbe altra preoccupazione che quella dell'incolumità dei suoi soldati. Morì, feroce costantemente il pensiero al Reggimento e alla bandiera che invocò con serena calma, di sentimento del dovere."
Carpieno (Isleria), 20 luglio 1934 - XII -

Imponente rivista di truppe

Stamane S. A. R. il Principe di Piemonte ha passato in rivista a cavallo, lungo il superbo rettilineo del viale Regina Margherita, le truppe della divisione "Volturno" e il 25.° Raggruppamento Camice nere unitamente a reparti di Giovani fascisti.
L'augusto Principe si è quindi recato a rendere omaggio al monumento ai Caduti in guerra presso i quali, ha fatto deporre una grande corona d'alloro a nome della divisione "Volturno" di cui ha il comando S. A. R. il Principe, sempre accompagnato dal suo Stato Maggiore, si è recato quindi in piazza del Municipio ove ha preso posto presso la tribuna delle autorità ed ha assistito all'imponente sfilamento delle truppe, svoltesi tra grande entusiasmo della popolazione alla quale si era unita una folla numerosissima e costituita da tutti i comuni della provincia. Lo sfilamento è durato due ore. Terminata la rivista S. A. R. il Principe è stato fatto segno a calorosissime dimostrazioni da parte della folla.

La culla delle donne napoletane

al nascituro del Principi

Napoli, 14 notte (per telefono)
Al palazzo municipale il Commissario supplente ha ricevuto le madri popolari chiamate a fare parte del comitato per l'offerta della culla al nascituro del Principi di Piemonte.
Si tratta di ventiquattro donne appartenenti a tutte le classi lavoratrici e a tutti i rioni della città. Ve ne sono di anziane come di giovani.
Il Commissario supplente ha rivolto loro il saluto del comitato cittadino, affermando, che esso è veramente fiero di annoverare nel suo seno le donne del popolo, che rappresentano il simbolo più alto della virtù e del culto della famiglia. Ha illustrato il significato della presenza di queste madri nel comitato, il quale vuole testimoniare alla Principessa benemerita l'affettuoso interesse di tutte le donne napoletane, che si sentono a lei sorelle nella fervida attesa della Sua regale maternità. Ha aggiunto che la Principessa è tanto riconoscente e commossa per il tenero interesse di cui è circondata nel popolo, ed è lieta che il popolo abbia gioia della sua gioia, sicché terrà caro l'omaggio che il cuore di Napoli ha voluto fare.
Nutriti applausi hanno sottolineato la parola del Commissario

Aviatori polacchi in Jugoslavia

Roma, 14 notte (per telefono)
Mandano da Varsavia che alla fine del corrente mese una squadra aeronautica polacca, composta di sei aerei, partirà per Belgrado per compiere una visita di amicizia agli aviatori militari jugoslavi.

Un'asta al Pireo

per installare cinque cantieri

Atene, 14
L'amministrazione dell'organizzazione del porto del Pireo ha deciso fra l'altro di indire un'asta internazionale per l'installazione di cinque cantieri di costruzioni e riparazioni navali.

SCUOLA E REGIME

La chiusura del rapporto insegnanti medi

Roma, 14
Stamane S. E. Ricci ha tenuto all'Augusteo il discorso di chiusura del primo rapporto nazionale dei dirigenti e professori delle Scuole medie. Accolto con vivi applausi dalla massa degli insegnanti, che in ordinati ranghi gremivano la platea e la galleria del vasto anfiteatro, l'on. Ricci ha tratto brevemente le conclusioni dei lavori svoltisi nei decorosi giorni e della permanenza romana dei convenuti, congratulandosi con loro per lo spettacolo di fierezza e di disciplina offerto. Ha poi sottolineato tutta la bellezza del fatto che un numero così ingente di docenti, rispondendo all'appello dell'On. N. B. si sia riunito in Roma non già per discutere di carriera o di stipendio, come avviene in qualche altro Paese, ma solo per mettere le proprie forze al servizio del Regime, chiedendo di militare nei ranghi delle organizzazioni giovanili. E' stata dunque un'intima esigenza dello spirito un categorico imperativo della coscienza fascista della classe degli insegnanti medi che li ha spinti ad aderire all'invito dell'Opera. Concludendo il Sottosegretario ha rilevato come la Scuola media italiana si sia perfettamente inquadrata nella vita del Regime; i provveditori agli studi e i presidi, che ormai montano la guardia alla Mostra della Rivoluzione, sono la dimostrazione viva ed evidente che il binomio mussoliniano Libro e Moschetto ha trovato nella Scuola italiana la sua profonda realizzazione.
La manifestazione ha avuto termine col "saluto al Duce".
Alla Mostra della Rivoluzione
Al canto degli uni fascisti gli insegnanti hanno sfollato l'Augusteo mentre il reparto dei provveditori e presidi s'incolonnava.

Comaggio ai Caduti fascisti

A cambio avvenute l'on. Ricci ha ordinato il saluto al Duce. Subito dopo il Ministro Ercoli e gli onorevoli Ricci e Solari, seguiti dalla massa degli insegnanti, si sono recati al Sacrario dei Caduti fascisti, dove hanno sostato un minuto in devoto raccoglimento.
Quindi, mentre le autorità uscivano, gli insegnanti hanno iniziato la visita alla Mostra, che si è protratta a lungo.
I presidi delle scuole medie d'Italia si sono recati nel pomeriggio al Palazzo Littorio ove sono stati ricevuti nella sala dell'auditorium dal Segretario del Partito.
Prima di lasciare Palazzo Littorio anche i presidi hanno prestato omaggio ai Caduti della Rivoluzione.

Fiamme d'Estremo Oriente

Un complotto sovietico in Manchuria?

Harbin, 14
Negli ambienti ufficiali corre voce che un grave complotto sarebbe stato scoperto qua ed avrebbe portato all'arresto di una trentina di sudditi sovietici. Secondo i primi accertamenti i cospiratori miravano alla sottrazione dei capi del governo Manchuriano e dei capi militari e della gendarmeria giapponese nonché di alcuni funzionari della ferrovia orientale cinese.
(Radio Stefani)
Una spedizione prigioniera dei mongoli
Tsi Tsinar, 14
Un russo facente parte di una spedizione composta di tre giapponesi, di quattro mancesi e di tre russi bianchi ha riferito che la spedizione stessa è stata assalita il giorno 6 corrente e fatta prigioniera nelle vicinanze del lago Bor al confine fra il Manchuriano e la Mongolia da parte di mongoli. Si ignora la sorte degli altri componenti la spedizione rimasti prigionieri.
(Radio Stefani)
Una base navale canadese
Ganton, 14
Le autorità cantonesi avrebbero deciso di creare a Biashay una base navale per la marina cantonese e per una flotta fluviale per il servizio di polizia lungo il fiume Amur.
(Radio Stefani)
I comunisti si ritirano da Fuchow
Londra, 14
Secondo notizie già giunte quattro giorni fa, le forze governative di Chamg Kai Shek sono giunte a Fuchow costringendo le forze comuniste a ritirarsi nelle montagne a nord della città in seguito, sempre da vicino, dalle truppe regolari.
(Radio Stefani)
Gli ammiragli giapponesi vogliono la denuncia del trattato navale
Londra, 14
L'agenzia "Reuter" è informata da Tokio che l'ammiraglio Suet Sugu comandante in capo della flotta ed altri ammiragli giapponesi hanno preso l'impegno di dare tutto il loro appoggio al ministro della Marina ammiraglio Osumi, in occasione della rivista da quest'oggi passata ieri alle forze navali giapponesi, hanno espresso il parere che egli denunci il trattato di Washington prima del 31 dicembre.
(Radio Stefani)
Un industriale rapito in America
London (Ontario), 14
Un nuovo brigantesco ratto è stato perpetrato oggi. Il ricco fabbricante di birra John Labatt sessantenne, è stato rapito mentre in automobile si recava da London a Sarnia (Michigan). La sua famiglia ha poco dopo ricevuto una telefonata con l'indicazione del posto ove si trovava la "automobile" di Labatt. In essa è stato depositato un biglietto in cui si chiede il pagamento di una taglia di 150 mila dollari per il riscatto del Labatt.
(Radio Stefani)

Propositi di Roosevelt

Washington, 14
Nei circoli ufficiosi si attribuisce al Presidente Roosevelt l'intenzione di presentare alla prossima sessione del Congresso il seguente programma: accentuazione del controllo del Governo sulla organizzazione bancaria e sul credito; adozione di un nuovo sistema di tassazione diretto a far pesare sulle industrie e sulle grandi compagnie una maggiore proporzione d'imposte; regolamentazione dei benefici delle compagnie; poteri più larghi al Governo per il controllo dei prezzi; istituzione di un sistema di assicurazioni sociali, specialmente per la disoccupazione e per la vecchiaia.

La disoccupazione in Europa

Roma, 14
Secondo il "Bulletin de Statistique" della Società delle Nazioni, la disoccupazione in Europa, al 31 maggio 1934, come informa l' "Agenzia d'Italia" era la seguente:
Italia, 995.548 contro 1.000.128 al 31 maggio 1933 - Austria, 375.733 contro 391.844 nel 1933 - Belgio, 182.564 (aprile) contro 180.148 nel 1933 - Cecoslovacchia, 273.418 (aprile) contro 284.520 - Danimarca, 95.690 contro 100.547 - Estonia, 3330 - Francia, 4.569 - Finlandia, 9.042 contro 13.083 - Germania, 354.694 contro 307.725 - Grecia, 2.268.862 contro 1.003.563 - Inghilterra, 1.813.550 contro 2.128.614 - Lettonia, 10.142 (aprile) contro 10.377 - Olanda, 160.560 (aprile) contro 163.112 - Polonia, 388.297 (aprile) contro 253.599 - Ungheria, 32.575 (aprile) contro 65.794.
Nel totale, la disoccupazione è diminuita in Italia, Austria, Danimarca, Estonia, Finlandia e Germania, Inghilterra, l'etonia e Ungheria ed è invece aumentata in Cecoslovacchia, Belgio, Francia, Paesi Bassi e Polonia.

Ripristino della sorveglianza ai passaggi a livello

Roma, 14 notte (per telefono)
Come era stato annunciato, la Direzione delle Ferrovie è venuta nella determinazione di ripristinare il presentamento ai passaggi a livello incustoditi.
La disposizione del Direttore generale, comparsa nel "Foglio di Ordini delle Ferrovie", conferma tale notizia. Crediamo di sapere che nel momento attuale questo provvedimento è ormai nella sua totale applicazione, e gli ordini delle superiori autorità sono eseguiti.

Un industriale rapito in America

London (Ontario), 14
Un nuovo brigantesco ratto è stato perpetrato oggi. Il ricco fabbricante di birra John Labatt sessantenne, è stato rapito mentre in automobile si recava da London a Sarnia (Michigan). La sua famiglia ha poco dopo ricevuto una telefonata con l'indicazione del posto ove si trovava la "automobile" di Labatt. In essa è stato depositato un biglietto in cui si chiede il pagamento di una taglia di 150 mila dollari per il riscatto del Labatt.
(Radio Stefani)

L'epigrafe di Hindenburg

Koenigsberg, 14
Per rispettare la sua volontà estrema, la tomba del Marecialo Hindenburg non recherà che la laconica scritta: "Paul V. Hindenburg, 1847-1934".
(Radio Stefani)

La popolazione italiana

Caratteri demografici - I sessi e le professioni libere

Roma, 14

Nella composizione per età della popolazione italiana, secondo il censimento del 1931 - informa l'Agencia d'Italia - si nota anzitutto una preponderanza numerica dei maschi sulle femmine nell'età inferiore ai 14 anni, risultante dall'influenza delle nascite, nelle quali è nota la prevalenza dei maschi. La eccedenza numerica delle donne, che si verifica a partire da quell'età, trae origine dalla mortalità più elevata dei maschi, in ragione delle loro più intense attività, dall'emigrazione, alla quale appartengono, largamente gli individui delle età centrali, in prevalenza maschi, ed infine da talune cause, che hanno continuato ad influire sulle generazioni, che sopravvivono alla guerra.

Esaminando poi la composizione della popolazione in rapporto allo stato civile, si trova che sino ai 40 anni il numero dei celibi supera quello delle nubili e in seguito la proporzione si inverte: i coniugati eccedono invece l'opposto. Tali risultati si devono al fatto che l'età dei maschi, al momento del matrimonio, supera generalmente quella delle femmine. Da ciò consegue anche la superiorità numerica delle vedove sui vedovi. Questa superiorità è grandemente discesa dal precedente censimento del 1921 in seguito alla circostanza che molte vedove di guerra si sono rimaritate.

I piloti americani non parteciperanno alle gare sul percorso Londra-Melbourne

New York, 14

In questi giorni i piloti americani non parteciperanno alle gare sul percorso Londra-Melbourne perché i piloti americani che si erano ripromessi di partecipare alle gare ritengono che tale partecipazione comporterebbe per loro una spesa eccessiva che si aggirerebbe tra i 1200 e i 2000 dollari.

Anche la partecipazione di Post sembra poco probabile.

(Radio Stefani)

Docenti universitari francesi a Cortina d'Ampezzo

Cortina, 14

E' giunta quest'oggi, proveniente da Venezia, una comitiva di settanta docenti universitari francesi che stanno compiendo un viaggio di studio attraverso il

Festa di motori e di cuori a Pescara

Oggi si corre la Coppa Acerbo - L'arrivo del Ministro dei Lavori pubblici - L'inaugurazione dell'Ospedale civile e della biblioteca "Gabriele d'Annunzio,"

Pescara, 14

Stamane, sotto alterni scrosci di pioggia, si sono effettuate a circuito chiuso, le prove ufficiali della Coppa Acerbo. Tutti i concorrenti hanno compiuto parecchi giri del percorso, raggiungendo altissime velocità.

Il giro più veloce è stato compiuto da Vizzi, alla media di chilometri 137,111.

Tra Spoltore e Cappello la Mercedes di Fagioli è uscita di strada ma senza nessuna conseguenza per il pilota che più tardi, con altra macchina, ha potuto continuare le prove.

In attesa del grande avvenimento sportivo di domani la cittadina vive di una febrile animazione. Altre migliaia di persone sono giunte da varie parti d'Italia. La manifestazione avrà inizio domattina alle 8 con la gara per le piccole cilindrate che compiranno quattro giri del circuito pari a poco più di 100 chilometri.

Subito dopo vi sarà la gara per la disputa della Coppa Acerbo, alla quale parteciperanno i più noti piloti internazionali in rappresentanza delle più grandi Corporazioni automobilistiche d'Europa.

Nel pomeriggio è qui giunto il Ministro dei Lavori Pubblici S. E. di Crollalanza, per rappresentare il Governo alla grande manifestazione motoristica pescarese.

Il Ministro, che nella mattinata aveva visitato i lavori in corso alle porte di Portocivita vecchia e nel pomeriggio ha inaugurato subito dopo il suo arrivo, il nuovo ospedale civile e la biblioteca provinciale "Gabriele d'Annunzio". L'ospedale, che accentra da oggi tutto il complesso delle provvidenze sanitarie della città, è stato costruito col contributo della Provincia, in base ai criteri più moderni, i suoi impianti sono veri modelli e i vari gabinetti e pedi-glioli sono armonicamente distribuiti nella vasta area che raccoglie l'insieme degli edifici. Capace di 150 letti, offre una assistenza completa e tanto il reparto medico quanto il reparto chirurgico sono dotati di tutti gli ultimi ritrovati della scienza. La manutenzione e benefica opera che si aggiunge alle moltissime altre volute dal Regime per il benessere e la grandezza di Pescara, sorgono in una fidente località a poca distanza dall'abitato.

S. E. di Crollalanza è giunto insieme al Ministro dell'Agricoltura S. E. Acerbo, accolto dalle note dell' "Ospedale" ed è stato ricevuto all'entrata dell'ospedale dal Prefetto, dal Segretario Federale e dal Commissario del Comune, oltre a molte altre personalità tra le quali l'accademico Bazzani, il Comandante della 129.ª Legione della M.V.S.N. ed il Vice Segretario Federale col direttore al completo.

Il Ministro dei Lavori Pubblici, accompagnato da S. E. Acerbo e seguito da tutte le autorità, ha visitato minutamente l'ospedale, esprimendo il suo commiato per la partenza e gli impianti. Terminata la visita l'on. di Crollalanza ha ascoltato una relazione illustrativa del segretario generale della Provincia, quindi ha pronunciato un vibrante discorso a conclusione del quale in nome del Sovrano ha dichiarato inaugurato ufficialmente il nuovo ospedale.

Una grandiosa manifestazione al Re e al Duce ha coronato la fervida esultazione dell'avvenire di Pescara fatta dal Ministro dei Lavori Pubblici.

Subito dopo S. E. di Crollalanza, S. E. Acerbo e le altre personalità si sono recati nella sede della nuova biblioteca provinciale "Gabriele d'Annunzio" che sorge in un magnifico edificio presso la Marina.

Il Ministro dei Lavori Pubblici ha proceduto alla inaugurazione ufficiale, visitando gli ampi locali della biblioteca dove, predisposti in modo molto decoroso, vi sono raccolti preziosi volumi di carattere letterario, filosofico e scien-

tifico. Prima di prendere commiato dalle autorità l'on. di Crollalanza, ha espresso il suo elogio per la ricchezza di impianti e di contenuto della bella istituzione culturale che onora la città di Pescara.

Sciopero di giornalisti

Appelli al pubblico parigino di boicottare alcuni giornali

Parigi, 14

Avendo alcuni giornali parigini di mezzogiorno e della sera deciso di portare il prezzo di vendita di cento copie da 15 a 17 franchi e cinquanta centesimi a partire dal 13 agosto un certo malcontento è sorto tra gli appartenenti alla corporazione dei rivenditori, che hanno deliberato di dichiarare lo sciopero a cominciare da domani e di pubblicare appelli al pubblico parigino chiedendogli di boicottare per alcuni giorni i quotidiani che escono a mezzogiorno e alla sera.

La morte di un torero

terto mentre addestrava un aglio

Madrid, 14

Panchez Mejias, un veterano delle corride, è morto a 47 anni a Manzanera, in seguito ad una terribile cornata interagli dal ultimo toro che egli proponeva di battere. Il Mejias, che da tempo si era ritirato dall'arena, aveva voluto nuovamente partecipare ad una corrida per addestrare il figlio diciassettenne, proponendosi però di ritirarsi poi definitivamente. Anche la trasfusione del sangue offerta da un suo compagno non è valsa a salvarlo.

(Radio Stefani)

Violento uragano in Algeria

Dieci indigeni uccisi

Gran parte del bestiame anegato

Algeri, 14

Un uragano, abbattuto su due villaggi a 150 chilometri da Algeri, vi ha portato la desolazione ed ha ucciso dieci indigeni. La violenza del vento ha non solo distrutti i raccolti cerealicoli e i vigneti ma ha abbattuto numerose abitazioni. Gran parte del bestiame della regione è anegato.

Ala romena infranta

Bucarest, 14

Nelle vicinanze della capitale durante un volo acrobatico, un aeroplano da caccia è caduto a causa di una falsa manovra. Il pilota è deceduto.

(Radio Stefani)

Felicitazioni a Gandhi

per aver superato il digiuno

Waardana, 14

Il Mahatma Gandhi ha terminato il digiuno prendendo del miele diluito in acqua di seitz. Egli ha ricevuto numerosi telegrammi di felicitazioni per aver superato bene il digiuno.

(Radio Stefani)

L'Arcivescovo di Milano

Legato Pontificio a Einsiedeln

Milano, 14

Stamane il Cardinale Arcivescovo S. E. Schuster, è partito per la Svizzera dove, in qualità di Legato Pontificio, rappresenterà il Papa alle celebrazioni milinarie della Abbazia di Einsiedeln. La partenza del Porporato, che prima di portarsi alla stazione coi componenti la missione pontificia, è sceso in Duomo a pregare sulla tomba di San Carlo, è avvenuta in forma solenne.

Sono stati resi al Cardinale gli onori militari e nulla saletta reale egli è stato ricevuto e salutato dalle autorità cittadine.

Una folla numerosissima, tra cui erano i partecipanti al pellegrinaggio milanese, ha acclamato il Cardinale Legato. La musica presidiaria alla partenza del treno speciale ha intonato l'inno pontificio.

Il congresso della strada a Monaco

Facilitazioni di viaggio

Monaco, 14

Dopo le interessanti precedenti riunioni a Roma, Varsavia ed Amsterdam, il Congresso internazionale della strada si terrà quest'anno a Monaco dal 3 all'8 settembre a Berlino dal 13 al 19 dello stesso mese. Nell'intervallo tra la riunione di Monaco e quella di Berlino, i congressisti avranno occasione di aggregarsi ad alcuni interessanti viaggi di studio attraverso la Germania per esaminare i progressi conseguiti da questo Paese nella costruzione stradale. A giudicare dalle adesioni pervenute al comitato organizzatore dalle varie capitali europee i partecipanti saranno circa 500. Saranno presentate relazioni sulle esperienze degli ultimi anni in fatti di traffico meccanici e ferroviari, di materiali di costruzioni, di sicurezza ecc.

Da parte delle Ferrovie germaniche è concessa ai congressisti la riduzione del 60 per cento sul viaggio di andata dal confine a Monaco e sul viaggio di ritorno da Monaco a Berlino al confine.

Il dramma del "Celluskin"

Suvich e Valle alla protezione del film, fatto dall'Ambasciata sovietica

Roma, 14

Ieri sera all'Ambasciata della U.R.S.S. sono stati proiettati alcuni frammenti del film documentario della drammatica vicenda del "Celluskin" ed il film sovietico intitolato "Il Controspionaggio". Al trattamento hanno partecipato l'ambasciatore dell'U.R.S.S. e il personale dell'Ambasciata, i sottosegretari di Stato agli Esteri ed all'Aeronautica, numerosi membri del Corpo diplomatico, i componenti la missione aeronautica sovietica, personalità ed una folla di invitati.

Le vittime dell'esplosione nella miniera di potassa

Melhouse, 14

Il numero dei morti in seguito all'esplosione del pozzo N. 1 della miniera di potassa Einscheid è salito ad otto. Tre cadaveri sono stati portati alla superficie. Quattro minatori che si trovavano nel fondo della miniera sono stati impigliati dalle fiamme e non hanno potuto salvarsi. Influito un altro minatore, trasportato all'ospedale di Melhouse, vi è morto.

(Radio Stefani)

Italiani dell'Argentina

In visita a Torino

Torino, 14

Sono giunti nella nostra città circa cento turisti, provenienti dall'Argentina, in gran parte italiani colà residenti. La comitiva si propone di visitare le maggiori città d'Italia.

Sangue e arena

La morte di un torero

terto mentre addestrava un aglio

Madrid, 14

Panchez Mejias, un veterano delle corride, è morto a 47 anni a Manzanera, in seguito ad una terribile cornata interagli dal ultimo toro che egli proponeva di battere. Il Mejias, che da tempo si era ritirato dall'arena, aveva voluto nuovamente partecipare ad una corrida per addestrare il figlio diciassettenne, proponendosi però di ritirarsi poi definitivamente. Anche la trasfusione del sangue offerta da un suo compagno non è valsa a salvarlo.

(Radio Stefani)

Violento uragano in Algeria

Dieci indigeni uccisi

Gran parte del bestiame anegato

Algeri, 14

Un uragano, abbattuto su due villaggi a 150 chilometri da Algeri, vi ha portato la desolazione ed ha ucciso dieci indigeni. La violenza del vento ha non solo distrutti i raccolti cerealicoli e i vigneti ma ha abbattuto numerose abitazioni. Gran parte del bestiame della regione è anegato.

Ala romena infranta

Bucarest, 14

Nelle vicinanze della capitale durante un volo acrobatico, un aeroplano da caccia è caduto a causa di una falsa manovra. Il pilota è deceduto.

(Radio Stefani)

Felicitazioni a Gandhi

per aver superato il digiuno

Waardana, 14

Il Mahatma Gandhi ha terminato il digiuno prendendo del miele diluito in acqua di seitz. Egli ha ricevuto numerosi telegrammi di felicitazioni per aver superato bene il digiuno.

(Radio Stefani)

L'Arcivescovo di Milano

Legato Pontificio a Einsiedeln

Milano, 14

Stamane il Cardinale Arcivescovo S. E. Schuster, è partito per la Svizzera dove, in qualità di Legato Pontificio, rappresenterà il Papa alle celebrazioni milinarie della Abbazia di Einsiedeln. La partenza del Porporato, che prima di portarsi alla stazione coi componenti la missione pontificia, è sceso in Duomo a pregare sulla tomba di San Carlo, è avvenuta in forma solenne.

Sono stati resi al Cardinale gli onori militari e nulla saletta reale egli è stato ricevuto e salutato dalle autorità cittadine.

Una folla numerosissima, tra cui erano i partecipanti al pellegrinaggio milanese, ha acclamato il Cardinale Legato. La musica presidiaria alla partenza del treno speciale ha intonato l'inno pontificio.

Il congresso della strada a Monaco

Facilitazioni di viaggio

Monaco, 14

Dopo le interessanti precedenti riunioni a Roma, Varsavia ed Amsterdam, il Congresso internazionale della strada si terrà quest'anno a Monaco dal 3 all'8 settembre a Berlino dal 13 al 19 dello stesso mese. Nell'intervallo tra la riunione di Monaco e quella di Berlino, i congressisti avranno occasione di aggregarsi ad alcuni interessanti viaggi di studio attraverso la Germania per esaminare i progressi conseguiti da questo Paese nella costruzione stradale. A giudicare dalle adesioni pervenute al comitato organizzatore dalle varie capitali europee i partecipanti saranno circa 500. Saranno presentate relazioni sulle esperienze degli ultimi anni in fatti di traffico meccanici e ferroviari, di materiali di costruzioni, di sicurezza ecc.

Da parte delle Ferrovie germaniche è concessa ai congressisti la riduzione del 60 per cento sul viaggio di andata dal confine a Monaco e sul viaggio di ritorno da Monaco a Berlino al confine.

Il dramma del "Celluskin"

Suvich e Valle alla protezione del film, fatto dall'Ambasciata sovietica

Roma, 14

Ieri sera all'Ambasciata della U.R.S.S. sono stati proiettati alcuni frammenti del film documentario della drammatica vicenda del "Celluskin" ed il film sovietico intitolato "Il Controspionaggio". Al trattamento hanno partecipato l'ambasciatore dell'U.R.S.S. e il personale dell'Ambasciata, i sottosegretari di Stato agli Esteri ed all'Aeronautica, numerosi membri del Corpo diplomatico, i componenti la missione aeronautica sovietica, personalità ed una folla di invitati.

Le vittime dell'esplosione nella miniera di potassa

Melhouse, 14

Il numero dei morti in seguito all'esplosione del pozzo N. 1 della miniera di potassa Einscheid è salito ad otto. Tre cadaveri sono stati portati alla superficie. Quattro minatori che si trovavano nel fondo della miniera sono stati impigliati dalle fiamme e non hanno potuto salvarsi. Influito un altro minatore, trasportato all'ospedale di Melhouse, vi è morto.

(Radio Stefani)

NOTE ECONOMICHE

La granitica solidità del mercato monetario italiano

Roma, 14

Come segnala l'Agencia «Gesa», nonostante il graduale ribasso del saggio dello sconto ufficiale - che dal 7 per cento al 4 per cento è stato portato al 6 per cento alla data del 21 marzo 1931, e poi al 5 per cento il 2 maggio 1932, al 4 per cento il 2 gennaio 1933, al 3,50 per cento il 4 settembre 1933 e al 3 per cento l'11 dicembre 1933 - il portafoglio della Banca d'Italia si è continuato a contrarre, persistendosi nella politica di alleggerimento delle operazioni attive, e al contemporaneo rafforzamento delle riserve auree.

Il portafoglio su piazza italiana registra, infatti, alla data del 31 luglio 1934, lire 3.290.350.000, contro lire 3.368.682.000 del 21 luglio 1933, lire 3.683.700.000 del 31 dicembre 1933 e lire 5.249.600.000 al 31 dicembre 1932. In 19 mesi il portafoglio dell'Istituto di Emissione italiano è disceso di quasi due miliardi di lire. Questo snellimento rappresenta anche un passo importante verso la liberazione definitiva di tutto l'organismo creditizio italiano dalle ripercussioni della crisi e dell'inflazione monetaria postbellica.

La riserva aurea, leggermente toccata nei primi mesi del corrente anno 1934, dalla necessità di far fronte al disavanzo della bilancia commerciale e dalle difficoltà di esazione dei crediti commerciali verso l'estero per merci esportate, ha successivamente registrato un andamento normale, in seguito al notevole afflusso dei forestieri, al decongelamento, per avvenuti accordi, di parte dei crediti commerciali; e infine alla esecuzione dei crediti restrittivi sul commercio delle divise del 26 maggio scorso. Se infatti al 1° gennaio 1933 l'oro in cassa ascendeva a 5.339,5 milioni di lire, alla data del 31 luglio 1934 ha accumulato lire 6.362,4 milioni, con un aumento, a distanza di poco più di un anno e mezzo, di oltre mezzo miliardo di lire.

Le Borse sono chiuse per il consueto periodo di vacanze estive.

Mercurio di Udine

Udine, 14

Prezzi per quintale: Fieno da 10 a 12 - Miele da 40 a 100 - Noci comuni da 130 a 150 - Fave da 40 a 100 - Pesche da 40 a 140 - Uva da 80 a 150 - Aglio da 60 a 80 - Cipolla da 20 a 40 - Fagioli freschi da 30 a 70 - Toglioline (fagiolini) da 30 a 50 - Insciata da 40 a 70 - Patate da 18 a 22 - Radicchio da 40 a 80 - Sedani da 20 a 30 - Spinaci da 60 a 90 - Verze da 20 a 30.

(Piazza Mercatino)

Prezzi per chilogrammo: Fichi da L. 0,50 a 1,20 - Limoni l'uno da 0,12 a 0,13 - Miele da 0,55 a 1,30 - Noci comuni da 2,20 a 3,10 - Patate da 0,85 a 1,30 - Pescho da 0,55 a 1,30 - Uva da 1 a 1,50 - Aglio da 0,80 a 1,10 - Cipolla da 0,40 a 0,50 - Fagioli freschi da 0,40 a 0,90 - Toglioline (fagiolini) da 0,40 a 1 - Insciata da 0,50 a 0,90 - Patate da 0,25 a 0,30 - Radicchio da 0,50 a 1 - Sedani da 0,25 a 0,4

Prezzi per quintale: Fieno della prima qualità da L. 10 a 11; 1da seconda qualità da 8 a 9 - Erba spagnola da 10 a 11 - Paglia da 0,50 a 1,00.

Legna di faggio; rovere (spaccata) da L. 7 a 8 - Legna in sorte da 5 a 6,50.

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE

PREMIATA DAL MINISTERO CON MEDAGLIA D'ORO

FEDERATA CON LE CASSE DI RISPARMIO DELLE VENEZIE

con Filiali in CERVIGNANO, CIVIDALE, LAVISANA, MANIAGO, PORDENONE, SACILE, S. DANIELE, S. VITO, TOLMEZZO.

Esercizio 59°

Patrimonio L. 19.247.487,70 - Erigate in beneficenza L. 11.021.097,53

Estratto della Situazione al 31 luglio 1934 - XII E.F.

ATTIVO

Cassa	L. 1.615.349,50
Minuti prestati e conti correnti	76.339.198,36
Valori pubblici azioni e partecipazioni	78.407.067,95
Cambiali in portafoglio	12.257.072,01
Conti corrispondenti	43.789.275,94
Beni immobili mobili e impianti	5.118.165,18
Residui rendite da esigere crediti diversi e partite varie	18.864.892,51
Esattorie e Ricevitoria Provinciale	45.212.909,97
Depositi a cauzione ed a custodia	76.613.728,60
	L. 353.239.460,17

PASSIVO

Depositi a risparmio ed in conto corrente	L. 173.279.392,92
Conti corrispondenti	16.070.906,43
Cambiali agrarie riscontate, debiti diversi e partite varie	23.924.471,48
Esattorie e Ricevitoria Provinciale	42.689.255,63
Depositi a cauzione ed a custodia	76.613.728,60
Utili ad oggi	814.217,36
Patrimonio al 31 dicembre 1933	19.247.487,70
	L. 353.239.460,17

L. DIRETTORE L. PRESIDENTE IL CONSIGLIERE DI TURNO L'ISPEZZORE

L. Ferriat avv. M. Bertoglio co. dott. G. Caporacco F. Piva

Cronache sportive

POLISPORTIVE

Le manifestazioni di Villasantina

In occasione dei festeggiamenti di domenica scorsa hanno avuto svolgimento al campo sportivo di Villa Santina anche alcune gare di cui ecco i risultati tecnici:

Corsa metri 100: 1. Miraj Danilo in 12" 1/4; 2. Zanussi Pietro, a spalla; 3. Del Fabbro Giuseppe.

Seguono le batterie del 100 m. per giovani fascisti.

Risultano vincitori:

1. Duranti Sergio in 11" 2/4; 2. Filippo Cerutti in 11" 4/4; 3. Zanussi Pietro.

Alla ore 16 ha inizio la gara di calcio fra Moggio e Villa Santina. Partita molto contesa e giocata pesante. Quasi alla fine del secondo tempo il Moggio riesce a pareggiare. La partita si chiude così per uno a uno.

Segue la corsa ciclistica «Coppa Esarcenico». Al traguardo si porta primo Cristian Emilio che compie il percorso in 38'40" alla media oraria di km. 35,500; 2. Pivotti Ottello a una macchina; 3. Baldacconi Marco; 4. Pielli Ezio; 5. Zan digione Giordano.

ATLETICA LEGGERA

La marcia ai campionati nazionali dei giovani fascisti

Il programma delle gare che si svolgeranno a Bari dal 2 al 6 settembre in occasione dei Campionati nazionali dei giovani fascisti, comprende anche una gara di marcia. Questa riveste un carattere di particolare importanza per il numero dei concorrenti che vi prenderanno parte.

Circa 250 atleti, che converranno anche dalle lontane Colonie, si daranno lotta accanita per la conquista dell'ambito primato, che consacrerà il campione italiano di marcia del Fascio Giovanili.

Questo sport, trascurato da parecchio tempo, è stato giustamente rivalorizzato dal Regime, che lo ha divulgato tra i giovani fascisti, perché da essi debbono venir fuori i nostri Fanti di domani, e la prerogativa di questi è marciare; marciare il più velocemente possibile, non curanti delle fatiche, con tutti i tempi sempre, superando ogni ostacolo.

La partecipazione totalitaria di tutti i Comandi Federati dal Duemila le direttive impartite dal Duemila sono state comprese e seguite con una fedeltà che non si è mai vista prima. I concorrenti saranno preparatissimi, disputeranno una fra le più importanti maratone e daranno la sensazione di tutti della perfetta disciplina dei marciali.

Il percorso di km. 15 porterà i concorrenti che partiranno alle ore 8, perché il sole non infastidisca, rendendo più faticosa la gara, in giro per l'ampio percorso attraverso la città rinovellata dal Regime. E i marciali, avvivati dallo spirito di emulazione forzeranno i loro garretti nella lotta per la conquista

CICLISMO

Oggi si corre la Terenzano - Trieste

Un premio del Principe Ereditario

Oggi a mezzogiorno sarà data la partenza a corridori partecipanti alla classica gara Terenzano - Trieste e ritorno (chilometri 140). Dall'elenco degli iscritti si è potuto rilevare che ad animare la gara, che tra l'altro sarà valevole quale terza prova del Campionato friulano, saranno presenti le migliori e più note figure del dilettantismo dell'Italia settentrionale. E' così assicurato alla prova, voluta dal Duemila, il prestigio di Terenzano ed organizzata dal Club Ciclistico Sandabitelese, il più lusinghiero dei successi.

Alla vistosissima dotazione di premi già resa nota, va ora aggiunto il prestigioso dono offerto da S.A.R. il Principe di Piemonte, dono consistente in una grande medaglia d'oro recante la augusta effigie. Per la importante gara hanno pure fatto pervenire doni al Comitato organizzatore il dott. cav. Enrico Preindi, il Direttore del Fascio di Fozzucio del Friuli ed il signor Aldo Talmassons.

La gara di Fiume Veneto

Domenica scorsa si è svolta la gara ciclistica indetta dal Comitato del Fascio Giovanile di Combattimento di Fiume Veneto, sotto la direzione tecnica del Club Ciclistico «Stefanutti» di San Vito al Tagliamento. A detta della gara hanno potuto partecipare i giovani fascisti di qualsiasi Comune regolarmente tesserati. In unione a detta gara si è svolta anche la corsa ciclistica per allievi organizzata dalla Unione Velocipedistica Italiana. Di questa ultima corsa, lo stesso Club Stefanutti pubblicherà la classifica, non appena questa sarà approvata.

Diamo intanto l'esito della gara dei giovani fascisti. I concorrenti iscritti furono 39 ed i partenti altrettanti. L'itinerario da percorrere fu il seguente: Praturone, Fiume, Pescinanna, Bania, da compiersi per 4 volte, con un totale di km. 36. Ecco l'ordine dei primi arrivi:

1. Angelo Pigat del Fascio Giovanile Combattimento di Azzano; 2. Contesotto

CRONACA PROVINCIALE

Campo Dux: UDINE-ROMA via Piani di Luzza

Forni Avottri, agosto
Sui Piani di Luzza, una faga d'abeti fa cornice alle case di legno della colonia dell'Opera Balilla.

I due fabbricati laterali, a due piani, grandissimi, sono alla rimpolita alla palazzina centrale, ove ha sede il Comando. In basso il Cospo di guardia, nelle due pittoresche casine a ponte, congiunte da un arco gentile, completa il quadro, entro cui, alta, s'innalza l'antenna per la bandiera.

I drappi sono due: in alto splende il tricolore, più sotto ondeggia la bandiera dell'Opera Balilla: sei aquile d'oro in campo rosso.

L'avanguardia è immobilità armata di moschetto e di sentinella, a silenzio.

Anche il corpo di guardia è a silenzio. La squadra dei servizi provvede all'acculturata pulizia di tutti i ripiani: di tutto lo scalo, di ogni corridoio, di ogni stanza, mentre l'ufficiale di picchetto gira tra i vari locali, sorvegliando e dirigendo il lavoro: vita da campo che ha tutto il sapore e tutti gli aspetti della vera e propria vita militare.

A torso nudo
Gli avanguardisti di Campo Dux, in un campo sportivo. Grazie ad un originale campo fra le abetaie, presso il canto cristallino dell'Acqualeana, che ha solo il tutto di essere — se pure a mille metri di quota — a fondo valle e quindi in una posizione che nei di dello sciocco non riesce a liberarsi del tutto dall'umidità.

I giovani, quasi cinquecento, arrivati quassù da tutta la provincia, si allenano a torso nudo. Scopo è merito principe di questo campo è l'educazione fisica. Considerando l'orario di massima, è a vari ordini di servizio, vien fatto di pensare ad uno dei «compandimenti» dettati per le sue truppe scelte dal fondatore del Bersaglieri, il generale Lamarmora: «Ginnastica sino alla frenesia. L'imperativo che può impressionare sfavorevolmente soltanto i fiacchi, ritrova qui, fra questa gioventù fascista, la sua obbedienza, sia pure ridotta e proporzionata alle possibilità degli anni ancora teneri di questi adolescenti in piena formazione organica.

L'educazione fisica è infatti qui il tema e il motivo predominante della giornata. E' in effetti questa sosta, montanina non è che l'intelligente preludio del prossimo campo Dux.

Addestramento ginnico
Rimasta entro giusti limiti, di epoca secondo le migliori e le più opportune possibilità dei giovani avanguardisti, rigorosamente intesa a rafforzare l'energia di ciascuno, l'addestramento a questa ginnastica è curato da istruttori particolarmente competenti. Gli esercizi d'insieme a corpo libero vengono alternati con gli allenamenti di atletica leggera. Il campo, a questo proposito, è attrezzato convenientemente. Esso è fornito di pertiche e funi, piste, ostacoli, attrezzi per il salto, ecc. così modo ai giovani atleti di addestrarsi nelle arrampicate, nelle corse, nei salti in lungo, in alto e con l'asta, nelle corse agli ostacoli, nei lanci del peso e del giavellotto.

Le squadre si alternano nelle varie esercitazioni, si infanzano ogni tanto a soste di riposo.

I giovani in montagna sono molto ammirati dai turisti, che dalla strada sovrastante, assai spesso, fermano gli macchine a trattare, dallo spettacolo di fiorente gioventù, libetta all'incanto della natura.

Le cinque centurie sono salite ai piani di Luzza, l'ultimo giorno di luglio. Si è provveduto in addestramento ad ospitalità. Non c'è cosa da poco, che — di solito la colonia alpina, campo e villeggiatura, esista, si limitava ad assai più modesto entità numeriche.

Le cose si non potute fare nel migliore dei modi. Niente brande, ma paglierici a terra; se gli spazi vuoti tra posto è posto sono minori non ne soffrirà l'igiene delle camerette, che le molte finestre e il ventilico notturno di queste, quote, provvedono a mantenere ossigenati i locali ad usura. I giovani sono raccolti in quattro capaci camerette nei due padiglioni laterali. I locali a pianterreno con le ampie verande, lunghe ed ariose sono adibiti a refettorio e a deposito. Il palazzina del comando «accoglie» invece gli uffici, la mensa, i servizi ufficiali (i quali domandano nella camera del loro avanguardista), mentre camera per il riposo è l'infimeria. Più sopra, oltre alle cucine, sono fronzolati a distanza i locali adibiti ai vari servizi: quale — ad esempio — quello di barbiere, affidato ad un avanguardista, che in un apposito sgabuzzino ha lietamente aperto il suo «salone».

Non bisogna dimenticare il corpo di guardia coi le sue due stanzette e il sito per la sentinella.

Questo, abbozzato il quadro, vediamo ora, qualche «riquadramento» e se ci riesce qualche pregevole primo piano.

Orario e servizi
Premettiamo delle considerazioni in una sua recente visita al Capo di Provincia ha consigliato, proprio domenica, nella camera del loro avanguardista, mentre camera per il riposo è l'infimeria. Più sopra, oltre alle cucine, sono fronzolati a distanza i locali adibiti ai vari servizi: quale — ad esempio — quello di barbiere, affidato ad un avanguardista, che in un apposito sgabuzzino ha lietamente aperto il suo «salone».

Non bisogna dimenticare il corpo di guardia coi le sue due stanzette e il sito per la sentinella.

Questo, abbozzato il quadro, vediamo ora, qualche «riquadramento» e se ci riesce qualche pregevole primo piano.

livellare alcuni tratti di terreno e di trasportarvi gli attrezzi ginnastici, già in funzionamento nella vallata.

Il servizio di vettovagliamento, è in perfetta efficienza: il centurione, incaricato di questa delicata missione, a tutto sovrintende e tutto sorveglia con occhio vigile ed attento. Il problema del rancio va posto in primissima linea e ciò effettivamente avviene. I giovani, che alla mattina hanno per colazione caffè-latte con pane, si nutrono negli altri due ranci di cibi vari, sostanziosi, ricchi di vitamine, apportati di calorie, tanto che si è constatato che il prof. Sergio Bernardini, diretto e competente collaboratore di S. E. Ricci) che i giovani hanno, ad esempio, troppo pane e non fanno che ingrassare... Ci pare anche opportuna la distribuzione oraria della giornata. Sveglia alle 5.30, riposo alle 21, silenzio alle 21.30. Le esercitazioni sportive sono comprese tra le 7 e le 11 e tra le 15 e le 18. Il resto del tempo è impiegato nei ranci, nelle cerimonie dell'alba e dell'ammaluna bandiera, nella ricreazione, nel canto, nel riposo. Anche la particolare prerogativa del canto collettivo ha i suoi meriti, considerevoli: in esso i giovani nobilitano il proprio sentimento. Il campo «Dux» dispone anche le esecuzioni di cinque canti: Giovinetta, Inno del Balilla, Inno di Roma, Leggenda del Piave, e un canto regionale che per i friulani è «Sielitis Alpini». Sotto l'abito bacchettato di un noto valente professore, i progressi sono considerevoli.

Il reparto «musica» costituito su una centuria (un plotone di carabinieri e un plotone di trombettieri) a sua volta ha l'incombenza di apprendere tre glosse marce d'ordinanza.

La sera un app. vecchio radio difonde canzoni e musica varia e reca inoltre le ultime notizie, che, specie se sportive, interessano particolarmente i giovani.

La disciplina, cui presiede con paterno rigore il comandante del campo, è volontariamente accettata e lietamente subita. I dicotoni ufficiali e i dodici istruttori sono ottimi ed infaticabili collaboratori. Che si può chiedere di più?

La vita al campo
Alcuni momenti di vita al Campo. Lunghe file di giovani che tornano lieti dalle esercitazioni. E' l'ora del rancio. La tromba sfila alleggermente le note festose del segnale d'ordinanza. Ecco le colonne: Ecco il «rompere le righe». I giovani si precipitano a prendere le gilette, a rimettersi in fila, a raggiungere, ordinati, le cucine. Un particolare distributivo accente una distribuzione rapidissima: in meno di dieci minuti tutti i cinquecento giovani hanno risonato, piatto, pane. Poco dopo, ognuno per loro conto è lietamente seduto e mangia con invidiabile appetito. Problema insolubile: cercare i rifiuti del rancio. Poi riposo: i giovani si spargono per il campo e si vedono gruppi intenti a lavarsi la biancheria, altri a far conversazioni, chi scrive, chi ripete gli esercizi eseguiti nella mattinata.

Alle 15: i cinquecento avanguardisti ritornano al campo sportivo, ove divisi in squadre sotto la direzione degli istruttori riprendono il loro lavoro. E al passo, sussiegue, il lancio della palla, la salita alla fune, il lancio del giavellotto, la marcia. E qualche cosa di splendido vede tutta questa gioventù che attende e piena di entusiasmo cerca di apprendere, di trasformarsi in veri atleti, onde ottenere a Roma il premio ambito di portatore di questa magnifica terra al primato dell'emulazione con le squadre delle altre provincie.

Alle 18.15: distribuzione della posta. La folla degli avanguardisti s'accalca attorno all'ufficiale di corrispondenza, si fa un silenzio assoluto (le speranze, un silenzio che si dilata con un sospiro di gioia) e non si dilata con un sospiro di gioia. E' un momento questo che veramente commuove, sui volti di questi bravi ragazzi si legge l'ansia e il desiderio di ricevere una parola dolce, un saluto, un incoraggiamento ad essere bravi, buoni, volenterosi come sono.

Il saluto al tricolore
Ora, ecco: ammaina la bandiera. Tutti gli avanguardisti sono schierati in quadrato. Si fa il cambio della guardia. I due picchetti si presentano le armi. Poco dopo cinquecento giovani si levano a cantare all'unisono gli inni della Patria: Vien fatto l'appello di un martire, un solo grido risponde: «Presente!».

Dall'antenna le tante bandiere discendono adagio con una semplice maestosità che tocca il cuore. Dalla valle risalgono le ombre della sera, adagio, a conquistare ogni sito, per il pieno dominio della notte.

Ore 21.30: è buio fondo. Nelle camerette si è spenta l'ultima lampada. La pace sovrana della montagna incombe. Su, al comando, ancora una finestra illuminata. Il comandante del campo lavora. La preparazione dell'ordine del giorno di domani? La relazione alla Presidenza dell'Opera Balilla? Anche qualche ufficiale è ancora alzato: scrive. Nel mezzo del piano il trombettiere di servizio trascina con senti-

Asfaltatura delle strade
Ho fatto una interessante ed opportuna notizia sulla necessità assoluta, dal punto di vista igienico, dell'asfaltatura delle strade in Friuli. Il sistema dell'asfaltatura è oggi, col grande consumo di linuo aumentato, insufficiente. Si impone l'asfalto. Purtroppo mentre soltanto ora sono in corso i lavori per l'asfaltatura della strada Udine-Tricesimo-Tarvisio rimane ancora da sistemare l'importante tronco, uno dei più importanti del Friuli, dal Divio Taboga (Genova-Osoppo) al Bivio Coscat, percorso da tutti gli stranieri che vanno e vengono dal Nord e che serve all'intero traffico dell'estero, della Carnia e del Friuli, da dove verso l'interno del Regno, in seguito a questo grande traffico, anche il passaggio delle truppe specialmente durante le manovre estive, gli abitanti lungo il tronco stradale sopra indicato sono esposti a dover subire la polvere più dannosa per la salute. Anche l'asfaltatura è un palliativo che vuole proprio, e presto, l'asfaltatura. Ciò che nei voti di tutti.

Magnifica sosta alpestrina di un mese del loro viaggio fascista. Utile fatica che avrà tanti risultati futuri ma uno prossimo — premio bastevole a premiare tutti i sacrifici — vedere il Duce.

Alfredo Fuschini Fa.

CODROIPO

Una visita alla Colonia "Danilo Moro"
(a. p.) — Via IV novembre che congiunge la nazionale con la via Candotti pochi anni addietro figurava fra le vie abbandonate di campagna, priva di qualsiasi manutenzione. Oggi appare allargata, provveduta di illuminazione, abbellita da un filare di «ligustri» e frequentata alla pari di qualsiasi via interna della cittadina.

Il nuovo palazzo dell'Asilo-nunziato Caduti, col suo parco di acacie, cinto da un muretto con ringhiera di ferro intessuta dai rami di una siepe, costituisce il migliore numero di abbellimento e dà alla via dal lato patriottico ed educativo un'importanza che un tempo non aveva.

Quivi, come negli anni precedenti, e finché non sarà ultimato il parco della Casa del Balilla in corso di lavoro, ha posato le tendine del reggimento dei piccoli bianconeri della Colonia elioterapica dell'anno XI dell'Era fascista — di Codroipo — istituita a cura dell'E. O. A.

In compagnia dell'instancabile papà dei bimbi dott. Ernesto Ballico, nell'ora del mezzogiorno mi sono recato nella Colonia per assistere alla consumazione della merenda.

Quattro minuscoli soldati armati di moschetto, ci hanno accolti sul portone d'ingresso: al nostro apparire sono scattati sull'attenti, hanno presentato le armi. A dire la verità mi sorprese un tanto onore del quale non mi credevo meritevole, ma poi dovette correggere tale mio sentimento di presunzione, poiché mi accorsi che non alla mia persona ma quella del dott. Ballico che mi accompagnava era rivolto tale saluto militare.

Oltrepassato il monumento ai Caduti ed inoltrati nel cortile interno, un bel colpo d'occhio si offerse al nostro sguardo. Nella parte estrema del parco, in mezzo alle piante delle acacie, poste con gusto e simmetria apparivano diverse file di tavole bandite per il pranzo, già tutte occupate da piccoli commensali.

Quattro o cinque maestre, biancovestite, s'ingegnavano fra esse correndo da una e dall'altra parte a portare forchette, cucchiaini, ad insegnare, a tenere un po' a posto quei folletti che forse per la prima volta mordevano il freno della disciplina.

Fra tutti e fra tutte emergeva la direttrice generale, signora Mary Ballico, la quale è sempre sulla breccia quando trattasi di fare del bene per la comunità povera attraverso le istituzioni del Regime.

All'apparenza l'appetito non mancava, ed i più piccoli fra i «coloni» non ancora abituati al mangiarlo del cucchiaino e della forchetta, in barba ad ogni insegnamento ed a ogni regola di galateo, affondavano le dita nella pasta della purea di raggiungerla la pasta asciutta e portarla alla bocca.

In meno di mezz'ora tutti furono serviti, ed ogni cosa consumata. Nel reparto delle cucine tutto era «sospeso»: due cuoche, quattro o cinque ragazze stavano riordinando e sciacquando le masserizie. Nelle attigue sale del fabbricato 160 brandine di dorsi servono ai bambini per sdraiarsi al sole e per il riposo del dopo pranzo.

Il dott. Ballico mi fece osservare che il quadro all'ingresso della Colonia segnava per quel giorno 410 presenze, e di conseguenza 410 scodelle, piatti, cucchiaini, forchette, 410 porzioni di carne, formaggio, mezzo quintale di patate, ecc. ecc. Numeri se si vuole, ma tali quantitativi di generi, organizzazione di servizi che meritano l'attenzione e l'ammirazione di tutti, fatti che si sono realizzati del nulla con volontà, ferve e tenacia ammirabili.

Nel 1923 si è cominciato con 23 coloni, che sono andati, ogni anno aumentando e che dovranno ancora aumentare negli anni successivi.

Ed è così che la mattina e la sera per quaranta giorni di seguito si vedono transitare per le vie cittadine e per le piazze baldi fanciulli della Colonia elioterapica in divisa, con le braccia

precede il celebrante, che è il pio don Ludovico Guzzoni. Parroco di Tombar: servizio caffè — Tuttino Remigio: tre vasi Murano — Tonello Adelfina: un paio zoccolo — Emilio Candiani: L. 20 — Medico di Mareto, L. 10 — Società Tana: 100 scodelle crema — Dossio Angelo: piedestallo legno — Suore S. Cuore, Udine: 30 articoli diversi — Maria Biasutti: due giocattoli e un servizio barba — Dominici Remo: specchio su lavoro di traforo.

Al canto del «Deum tuorum millium» che desta frenetici di commozione, passa la reliquia dell'insigne cittadino di Roma e dell'Atleta di Cristo benedicente da una marea di fedeli chini sulla spianata del sagrato per rientrare poi nel tempio, dove vien riposta alla destra del Martire di Cristo sull'altare scintillante di luci e seminato di fiori.

Ha principio la messa, in puro stile gregoriano, che nello sfarzo della liturgia risveglia alla memoria la magnificenza dei riti benedettini: voci delicate di fanciulli, voci robuste e virili sembrano discendere dall'empireo, librantesi dolcemente su l'ali del vento. Che dire dell'orazione, densa di storia, di pensieri e di concetti, mista a un patetico estro poetico e a profondi sensi di patriottismo, del Pievano di Marzario? E' un'apoteosi del Santo, simpatico ai Romani e non meno diletto ai friulani che giustamente vantano la eredità religiosa e civile da Roma cristiana e imperiale — candore di purezza, fede vivissima, amore ardente — e la procreazione del paesirico, che ha spunti adatti per ogni ceto di persone e che, insieme, s'ingemma di una vigorosa sintesi nei nobilissimi postulati del Regime fascista e nella grandezza del Pontificato di Roma.

BASILIANO

Per la grande pesca di beneficenza
Pubblichiamo qui il quinto elenco dei doni pervenuti a questo Comitato Feste di beneficenza che si terrà in Basiliano il 19 e 20 agosto nella ricorrenza dell'inaugurazione dei monumenti campanile e delle campane.

S. E. il sen. Luigi Spizzotti: servizio in argento per liquori; S. E. mons. Eugenio Beccogno, Vescovo di Ceneda: quadro artistico; cav. Luigi Monti; Udine: 10 saponette, 5 pacchi riso; Carlo Cosmi; Udine: 40 articoli maneggerci; Parroco di Varianto don Luigi Vicario: calamaio artistico; mons. arciprete di S. Daniele: servizio bicchieri Murano; Del Favero Pietro: 10 roncole; don Luigi Polano Vicario di Bressano: vaschetta di vetro; Ditta Tabacco Cioccolata: S. Daniele: 760 articoli cancelleria; Benedetti: 2 portafrutta in vetro; Nobile Antonio: statua in gesso e portafrutta; Guido Maffei; Udine: 19 articoli di cancelleria; Mattiussi Luigi: servizio di bicchieri; Fanni Romanelli: servizio frutta cristallina; brigadiere Soppino comandante la stazione di Basiliano: servizio in porcellana per caffè; Risotto Domenico: portafrutta su piedestallo in bronzo; don Augusto De Marco parroco di Vissandone: orologio; De Paoli Emilio: orologio; Galati Giovanni: tre vasi Murano; Nobile Luigi: calamaio artistico; Cozzi Amante: quadro; Micoli; Udine: 6 bottiglie vino; Della Maestra cav. rag. Assurero: servizio di lusso per tavola; tollerata Masolini e C. Udine: carta grande (Angelus); Greaffi Giuseppe: 30 statuette; Ellero Edoardo: Centrali Basiliano: servizio caffè con cofano; Farris Cirio: servizio caffè con cofano. Infermieri di Basiliano del Manico: Udine: servizio liquori — Insegnanti Rinaldi di Sedegliano, 10 — Famiglia Chiesa, L. 20 — Pittana Angelo di Udine, L. 25 — Parroco di Gradisca di Sedegliano: 2 palline, 3 libri — Parroco di San Lorenzo: una pelle per pelliccia — Greaffi Romeo: un giocattolo — Picco Antonio: due scatole di tabacco — Ditta Savonitti, Codroipo: un vaso amareno allo stiroppo e 6 bottiglie di vino — Della Loggia Giovanni: servizio bicchieri — Sac. della Loggia don Alberto Parroco di Morzano di Strada: servizio bicchieri — Fabris Leonardo, L. 5 — Rossi Caterina: un vaso vetro due anfori, tre pacchi cartoline — Chianidussi G. D'Agostini Angelo: una macchinetta — De Cecco Francesco: un salame — D'Agostini Giovanni: due pacchi ciabatte — Sillani Costantino: una bottiglia di vino — Zilli Rufi: un salame — Gemero Galidino: un ricordo Venezia — Greaffi Aurelio: quadro del Principe — prof. don Ugo Mascotti, Udine: un quadro con elige del Duce — Dominici Marcello: un quadro — Minisini: un quadro — Parroco di Lumignacco: servizio frutta e portafrutta — De Anna Luigi: servizio frutta in ceramica — Solari Ugo: 5 quadri patriottici — Salvador Annabile: servizio manure argento — N. N.: tre poste argento — Famiglia Di Benedetti: quadro in set. — cav. Gregorio Batti: quattro seta — Cantarutti Job: 4 saponette portaginarette, 6 fazzoletti, 6 calze; 6 calzettini — abbozz. Domenico: statua in bronzo — Mattiussi Gio. Battista: servizio frutta — Vicario Svelta: due bottiglie vino — Albergo Italia, San Daniele: 3 bottiglie vino — Vicario di Barzetto e sig. De Marco Berletti: Meretto: un portafiori in vetro con bicchieri — Greaffi Remo: Vario: servizio acqua notte — Parroco di Madonna di Buia: un vaso in gesso — Savonitti, Buia: servizio frutta — Ferruccio, S. Daniele: caffettiera — Caffè Valle, S. Daniele: 6 bottiglie di appassito — Fioretto Cozzi: 3 verini — Parroco e Cappellano di Roveredo: due arazzi — Fabris Luigi fu. Osvaldo: servizio artistico per liquori — Treu Giuseppe: servizio biscotti in tela lavoro — Mattiussi Ermindo: un qua-

VARMO

Festa di S. Lorenzo
Squilli di campana a Talmassons, a Rivignano, a Bugnins, a Varmo. Sostiamo a Varmo tra un movimento insolito di popolo, che lietamente si dirige verso la Chiesa parrocchiale per la festa del glorioso Patrono, il martire, diacono S. Lorenzo. Il tempio presenta un colpo d'occhio magnifico: è sfarzosamente addobbato per la circostanza: campeggia maestoso nell'abside il soave trionfo dell'Amalteo. L'organo diffonde, possente, le sue note regali.

Una lunga teoria di sacerdoti, con cotta e stola, in doppia fila,

PREZZI DEL MERCATO

Ecco i prezzi del mercato praticati ieri martedì sulla nostra piazza, frumento al quintale da lire 78 a 81; segala da 53 a 55; avena da 38 a 40; granturco bianco da 73 a 75; id. bianco da 71 a 73; cinquantino da 66 a 67.

ANDREIS

Gita d'istruzione, sotto il sole
(UGO). — Cogliendo a volo una occasione qualsiasi, ho voluto rifare, l'altro giorno, la strada di Palla Barzana, ripartita dal transito l'anno scorso, in occasione dei lavori sull'arteria del Cellina. In automobile, si capisce, è una giornata sfolgente di sole e di sorrisi.

Da Mantova infiliamo la strada del Colvera percorrendo, ora a destra ora manca, il chioscolante rio omonimo, ombreggiato da lat-

vo incontro sul nostro campo con la rappresentativa del Fascio Giovanile di Pramaggiore.

Concerto bandistico
Domani, ricorrendo la solennità religiosa di S. Rocco si svolgerà la solennissima processione con la statua del Santo taumaturgo che sempre richiama tanta folla di fedeli anche dalle vicine parrocchie.

Nella ricorrenza la filarmonica locale darà in serata il suo primo concerto di stagione. Ecco il programma:

Notti di veglia, marcia, sinfonica, di Herbin.

Madama di Teho, fantasia, di Lombardo.

L'acqua cheta, fantasia, di Pietrilli.

Trovatore, fantasia, di Verdi.

Sogno di Wulzer, di Strauss.

Libri canti, marcia, di Lanzi.

SESTO AL REGHENA

Gara di calcio
Domenica la squadra di Rosa (S. Vito) ha giocato sul nostro campo sportivo una combattutissima partita di ritorno con la locale in cui restò ancora soccombente per 6 a 3.

E' assai atteso per oggi un nuo-

DAL MANIAGHESE

MANIAGO
Ai commercianti
La Delegazione Mandamentale fascista dei Commercianti avverte che oggi per la festività dell'Assunzione della B. Vergine, i negozi si chiuderanno a mezzogiorno.

Farmacia di turno
Nel pomeriggio rimane aperta la farmacia Fioretti.

Nella Commissione comunale per la disciplina del commercio
Sono stati aggiunti due membri di nomina della Federazione provinciale fascista del commercio quali rappresentanti dell'organizzazione del commercio ambulante.

A coprire la nuova carica sono stati nominati i signori Quinto Centazzo e Guido Venier.

La prima giornata di caccia
Attesa con impaziente desiderio dalla folla ed appassionata schiera dei nostri cacciatori, la prima giornata ha dato luogo domenica, nonostante il tempo non del tutto favorevole, a molteplici interessanti battute che sono state compensate da abbondanti prede di quaglie.

ARBA

Uno sguardo alla Colonia
(df.). — Son già ventidue giorni che la grande bandiera tricolore issata in bellissima e ripositiva antenna nel cortile scolastico sventola al vento i suoi colori in segno di paterna protezione ai 150 vispi ragazzetti della Colonia.

Tutti i passanti si fermano a contemplare quelle schiere compatte abbronzate dal sole, e in tanta salute giovanile ammirano l'opera benetica del Duce, preveggenze per la robustezza fisica e morale della italiana stirpe.

Il nunziamento interno della Colonia prosegue con un ritmo presabito e tutti i servizi procedono con la massima regolarità.

Direttore ed amministratore ne è il Segretario del Fascio maestro Enrico Fabrizi — medico sanitario: dott. Bruno Girolami — istruttori, insegnanti: Pietro De Filippo e signorina Luisa David, Segretaria del Fascio femminili — capi squadre: sigg. Angelo Ferrarini, Giovanni Di Valentin e signorine: Ines Biasoni e Giulia Miotto di Giuseppe — addetti alla cucina: a la revma Superiore dell'Asilo con altre due suore tra domine di servizio: signora Teresa Davud ved. Ferrarini; signorina Maria Rangan di Luigi e Maria Rigutto di vino; ortolana: signorina De Campi; sperimentale: Portolan; per apprestamenti ed efficiente manutenzione dei locali: sig. Domenico Rigutto di Massimiliano; biellese per la pulizia giornaliera: Regina; l'ofusso ved. Melli.

La Colonia per essere nel suo primo anno di vita, risponde perfettamente ai criteri climatologici ed igienici. In essa il cibo viene somministrato ottimo ed in abbondanza tanto la mattina, quanto al mezzogiorno che alla sera.

Gite, educazione fisica, educazione morale, docce, radio, proiezioni cinematografiche e lettura ricreative sono ormai nell'uso quotidiano, e l'entusiasmo dei coloni crea un'atmosfera lieta e attraente.

Durante la scorsa settimana la Colonia ebbe una breve visita del dott. Accordini, vice presidente del Comitato provinciale dell'O. N. Balilla, il quale era accompagnato dal sig. Caetano dell'Ispezione di Zona sig. Attilio Marchi, accompagnato dal prof. Martinuzzi.

I genitori stessi dei bambini sono entusiasti per la beneficenza istituzione e si prevede ormai che l'anno venturo si sarà costretti ad aumentare di molto il numero degli iscritti.

CAVASSO NUOVO

Furti campestri
Da qualche tempo si deplora una recrudescenza di furti di frutta, patate, fagioli, peperoni, ecc. ecc. in questi giorni, sotto gli occhi dei proprietari, che non si danno pace per l'assenza e la rapidità dei manovali, quali purtroppo restano uccisi di bocca.

CIVIDALE

La chiusura delle colonie

Terzi sono state chiuse le due colonie elioterapiche: la «Benito Mussolini», funzionante nel magnifico parco del Convento Nazionale, e la «Principe di Piemonte», funzionante nel Parco del Giardino Infantile per il pro Ba. Balla.

Abbiamo avuto così il piacere di vedere un'altra volta raccolti i cinquecento elioterapisti nei suggestivi soggiorni di cura. Erano intervenute diverse autorità: il Commissario Prefettorio del Comune, l'Ispezione di Zona del P. N. F., il rag. Gargano per il Segretario del Fascio, il dott. Fantanini direttore della Colonia, il R. Pretore, il Presidente della Società Operaia, il Presidente della Sezione mutilati ed invalidi di guerra, il R. direttore didattico, il Preside della R. Scuola Professionale, il presidente del Giardino d'Infanzia, la direttrice del Giardino d'Infanzia, il Comandante del Centro di Mobilitazione del Battaglione Alpini «Cividale», il capitano Migliorini per il Comando dei Cavalieri Militari, sig. Pascolini Preside della Congregazione di Carità, don Quatrinetti insegnante di religione, il cassiere dell'E.O.A. comandante interinale della Tenenza dei carabinieri, oltre a tutto il personale dirigente della Colonia con a capo il maestro Achille di Varmo. Un numeroso stuolo di genitori degli elioterapisti assisteva alla cerimonia di chiusura.

La ballata e le piccole italiane, di sposti in ampio quadrato, sotto la direzione del m.o. di Varmo, compiono varie esercitazioni di ginnastica medica. Quindi, disposti in manipoli, al comando del fingoli capi squadra, hanno sfilato in perfetto ordine davanti le autorità.

Gli elioterapisti si disposero poi davanti all'antenna per assistere all'annunzia bandiera, che si compie al suono dei tamburelli, mentre le braccia di tutti si protendono nel saluto romano.

Da ultimo i quattrocento giovani cantarono gli inni della Rivoluzione e della Patria. Quindi l'Ispezione di Zona Ing. Zorzi rivolse loro parole di incoraggiamento a conservare amore e riconoscenza alla patria e a beneficiare della beneficenza istituzione.

La notizia certamente sarà appresa con viva soddisfazione da tutti gli sportivi locali. Infatti la nostra squadra è ben degna di disputare questo campionato: le tante prove fornite nel campionato dei liberi due anni o sono, le lusinghiere affermazioni ottenute lo scorso anno nel campionato di 1 Divisione, la meritata promozione alla Divisione superiore, danno sicuro affidamento di una buona riuscita. E gli sportivi palmanovesi, che l'hanno seguita in tutto il suo cammino, che l'hanno sostenuta anche nei momenti difficili, che hanno voluto (e lo dimostrano le calorose discussioni dei giorni scorsi, quando si parlava di un probabile ritiro dal campionato), che la squadra non retrocedesse, saranno anche ora, ed ora più che mai, al più accesi sostenitori. Le difficoltà, specie quelle finanziarie, non sono tutte superate, ma il consiglio direttivo, prendendo la decisione dell'altro sera ha contattato la sportività dei palmanovesi, non è stato vano. Tutti gli sportivi spontaneamente con passione, daranno il loro contributo. Non si chiedono delle grosse somme, delle cose impossibili. Le offerte anche se piccole, se fatte con cuore sportivo, dimostrano l'amore per la propria squadra, l'amore per la propria città, ed abbiamo la piena certezza che anche questa volta gli sportivi palmanovesi risponderanno compatti: presenti.

La mostra del granoturco Non si è ancora spenta l'eco del lusinghiero successo della I. Mostra del Grano che il Comitato appositamente costituito è composto dal sigg. ca. comm. prof. Francesco Tullio, Deputato al Parlamento, presidente; dott. cav. Carlo Costantini Scala, presidente del Circolo Agrario di Palmanova, vice presidente; ing. Alcide Vanelli, Podestà di Palmanova; Silvio Stefanato, Segretario del Fascio di Palmanova; prof. cav. Enrico Marchettano, direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Udine; di Montegiacco ca. Max della Federazione agricoltori; Francesco Pittoni dei Sindacati dell'Agricoltura; on. Amos Brugges per il Sindacato Tecnici Agricoli; rag. Ulisse Tellini, Economista; dott. Valentino Miniscalco, Segretario Direttore, stanno attivamente lavorando per la preparazione della seconda mostra del grano che avrà luogo durante il mese di ottobre p. v.

La Mostra vuole essere la rassegna delle varietà, razze ed incroci che meritano di essere conosciuti e diffusi. Essa comprende le seguenti sezioni: Granoturchi nostrani rotondi e pignoli; granoturchi dentati e rostrati; gli ambienti limitrofi; b) in corso di ambientamento. Con le nuove varietà introdotte dal Nord America che mostrano particolare attitudine di adattamento al nostro ambiente si risolve l'antagonismo che sembrava sussistere fra i due caratteri precocità e produttività. Le prove fatte estesamente in ambienti diversissimi, promettono felici affermazioni per quanto concerne l'epoca di raccolta, la taglia ridotta che consente forti investimenti e probabili elevate

produzioni unitarie. I dati culturali più importanti saranno messi in evidenza alla mostra. 3) Ibridi e bastardi. 4) Granoturchi da secondo raccolto. Rappresentano un capitolo importante della economia agraria dell'alta Italia. La presentazione delle varietà più meritevoli costituirà materia di grande, viva attualità. 5) Granoturchi da montagna. Verrà fatta la raccolta delle varietà da montagna controllate quest'anno in seguito ai deliberati del Congresso di Palmanova del 1933. 6) Granoturchi da foraggio. La Mostra è in grado di segnalare i nuovi orientamenti: a) per le varietà dettate di alto potere di accrescimento le quali forniscono, anche se raccolte quasi mature, una percentuale notevole di foglie e di fusto succosi e vitando le tare fibrose e legnose che presentano le varietà cosiddette. Caraga a grande sviluppo; b) per le varietà zuccherine le quali aumentano il potere nutritivo dei foraggi elevando il contenuto zuccherino dei suoi succhi. 7) Granoturchi da orto: a) zuccheri da lessare; b) pop corn da scoppia. 8) Granoturchi ornamentali.

Durante la Mostra un convegno di agricoltori e di tecnici tratterà argomenti di viva attualità. Una sezione del Consorzio Enti Agrari del Friuli, si occuperà della diffusione delle sementi.

Per le colonie marine e montane La Segreteria del Fascio femminile ha fatto pervenire in questi giorni, al Segretario dell'Opera Ballia la somma di lire 300 quale contributo del Fascio femminile per l'invio al mare ed ai monti dei bimbi poveri e bisognosi di cura.

S. MARIA LA LONGA Nella sezione combattenti Domenica 19 corrente alle ore 9 nella sede sociale del Capoluogo di S. Maria la Longa si svolgerà l'assemblea generale e rendiconto annuale. La presidenza fa una calda raccomandazione a tutti i soci di essere presenti.

Apertura della caccia La prima giornata di caccia ha fatto affluire numerosi cacciatori, convenuti anche da lontano con la pressante idea di un buon bottino. Quest'anno però le battute alle quaglie sono state poco fortunate e la prima giornata si è chiusa con un magro risultato.

Canterpio, Molmacco, Ronchis e da altre parti. L'imponente corteo era preceduto dalle insegne religiose, venivano poi i bimbi dell'asilo di Grions del Torre ed i bambini della frazione, recanti mazzi di fiori. Era la molta corona invitata si notavano quelle della sorella, della cognata, delle nipoti e dei parrocchiani. Veniva poi la cantoria ed il clero. Il feroce era seguito dai parenti in granglie, dal Segretario del Fascio, dal rappresentante del Podestà, da una quarantina di sacerdoti convenuti da Udine, da Cividale e da varie località.

Nella chiesa parrocchiale sono state solennemente celebrate le esequie officiate da mons. Liva e da mons. Picco, mentre la locale cantoria ha eseguito la Messa di Requiem dei Porosi. Mons. Liva ha rivolto brevi e toccanti parole alla memoria del parroco Cramazzi, ricordandone le eletto virtù di sacerdote, di uomo e di cittadino.

Dopo le funzioni in Chiesa il corteo si è ricomposto per raggiungere il cimitero. Quindi, prima dell'innalzazione della salma, il dott. Gracco Murati, fra la generale commozione, ha rivolto alla figura dello Scomparso l'estremo vanto, esaltando i meriti e le doti del compianto parroco che per tanti anni ha svolto la sua benemerita opera religiosa fra la popolazione di Ziracco, meritandosi la generale stima e simpatia anche nei paesi vicini, dei suoi colleghi, delle superiori autorità ecclesiastiche e di quelle civili.

Don Giandomenico Cramazzi fece il suo primo ingresso nella Parrocchia di Ziracco il 2 dicembre 1891, esplicando con fede e passione la missione religiosa affidatagli, recando ovunque vi fosse stato bisogno, il suo amorevo-

PALMANOVA

La squadra di calcio iscritta alla prima Divisione

L'altra sera, sotto la presidenza del cav. Gino Olivo, si è riunito il Consiglio direttivo della locale sezione del Dopolavoro, per decidere in merito alla iscrizione o meno della nostra squadra di calcio al Campionato Italiano di 1 Divisione.

Il Consiglio, dopo ampia e laboriosa discussione, ha preso la determinazione di iscriverla alla squadra a detto campionato.

La notizia certamente sarà appresa con viva soddisfazione da tutti gli sportivi locali. Infatti la nostra squadra è ben degna di disputare questo campionato: le tante prove fornite nel campionato dei liberi due anni o sono, le lusinghiere affermazioni ottenute lo scorso anno nel campionato di 1 Divisione, la meritata promozione alla Divisione superiore, danno sicuro affidamento di una buona riuscita. E gli sportivi palmanovesi, che l'hanno seguita in tutto il suo cammino, che l'hanno sostenuta anche nei momenti difficili, che hanno voluto (e lo dimostrano le calorose discussioni dei giorni scorsi, quando si parlava di un probabile ritiro dal campionato), che la squadra non retrocedesse, saranno anche ora, ed ora più che mai, al più accesi sostenitori. Le difficoltà, specie quelle finanziarie, non sono tutte superate, ma il consiglio direttivo, prendendo la decisione dell'altro sera ha contattato la sportività dei palmanovesi, non è stato vano. Tutti gli sportivi spontaneamente con passione, daranno il loro contributo. Non si chiedono delle grosse somme, delle cose impossibili. Le offerte anche se piccole, se fatte con cuore sportivo, dimostrano l'amore per la propria squadra, l'amore per la propria città, ed abbiamo la piena certezza che anche questa volta gli sportivi palmanovesi risponderanno compatti: presenti.

La mostra del granoturco Non si è ancora spenta l'eco del lusinghiero successo della I. Mostra del Grano che il Comitato appositamente costituito è composto dal sigg. ca. comm. prof. Francesco Tullio, Deputato al Parlamento, presidente; dott. cav. Carlo Costantini Scala, presidente del Circolo Agrario di Palmanova, vice presidente; ing. Alcide Vanelli, Podestà di Palmanova; Silvio Stefanato, Segretario del Fascio di Palmanova; prof. cav. Enrico Marchettano, direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Udine; di Montegiacco ca. Max della Federazione agricoltori; Francesco Pittoni dei Sindacati dell'Agricoltura; on. Amos Brugges per il Sindacato Tecnici Agricoli; rag. Ulisse Tellini, Economista; dott. Valentino Miniscalco, Segretario Direttore, stanno attivamente lavorando per la preparazione della seconda mostra del grano che avrà luogo durante il mese di ottobre p. v.

La Mostra vuole essere la rassegna delle varietà, razze ed incroci che meritano di essere conosciuti e diffusi. Essa comprende le seguenti sezioni: Granoturchi nostrani rotondi e pignoli; granoturchi dentati e rostrati; gli ambienti limitrofi; b) in corso di ambientamento. Con le nuove varietà introdotte dal Nord America che mostrano particolare attitudine di adattamento al nostro ambiente si risolve l'antagonismo che sembrava sussistere fra i due caratteri precocità e produttività. Le prove fatte estesamente in ambienti diversissimi, promettono felici affermazioni per quanto concerne l'epoca di raccolta, la taglia ridotta che consente forti investimenti e probabili elevate

produzioni unitarie. I dati culturali più importanti saranno messi in evidenza alla mostra. 3) Ibridi e bastardi. 4) Granoturchi da secondo raccolto. Rappresentano un capitolo importante della economia agraria dell'alta Italia. La presentazione delle varietà più meritevoli costituirà materia di grande, viva attualità. 5) Granoturchi da montagna. Verrà fatta la raccolta delle varietà da montagna controllate quest'anno in seguito ai deliberati del Congresso di Palmanova del 1933. 6) Granoturchi da foraggio. La Mostra è in grado di segnalare i nuovi orientamenti: a) per le varietà dettate di alto potere di accrescimento le quali forniscono, anche se raccolte quasi mature, una percentuale notevole di foglie e di fusto succosi e vitando le tare fibrose e legnose che presentano le varietà cosiddette. Caraga a grande sviluppo; b) per le varietà zuccherine le quali aumentano il potere nutritivo dei foraggi elevando il contenuto zuccherino dei suoi succhi. 7) Granoturchi da orto: a) zuccheri da lessare; b) pop corn da scoppia. 8) Granoturchi ornamentali.

Durante la Mostra un convegno di agricoltori e di tecnici tratterà argomenti di viva attualità. Una sezione del Consorzio Enti Agrari del Friuli, si occuperà della diffusione delle sementi.

Per le colonie marine e montane La Segreteria del Fascio femminile ha fatto pervenire in questi giorni, al Segretario dell'Opera Ballia la somma di lire 300 quale contributo del Fascio femminile per l'invio al mare ed ai monti dei bimbi poveri e bisognosi di cura.

S. MARIA LA LONGA Nella sezione combattenti Domenica 19 corrente alle ore 9 nella sede sociale del Capoluogo di S. Maria la Longa si svolgerà l'assemblea generale e rendiconto annuale. La presidenza fa una calda raccomandazione a tutti i soci di essere presenti.

Apertura della caccia La prima giornata di caccia ha fatto affluire numerosi cacciatori, convenuti anche da lontano con la pressante idea di un buon bottino. Quest'anno però le battute alle quaglie sono state poco fortunate e la prima giornata si è chiusa con un magro risultato.

La festa dell'Assunzione Oggi 15 corrente ricorrendo la festa della B. V. Assunta, nella Chiesa parrocchiale numerosi bimbi faranno la prima Comunione e seguiranno speciali funzioni religiose.

PORDENONE

Sul raid del canottieri

Per un errore avvenuto nella trasmissione telefonica l'articolo sul raid canottistico Pordenone-Trieste è riuscito ieri non troppo chiaro. Nella prima giornata, dunque, e cioè domenica le nostre giovani Canicie nere raggiunsero felicemente Motta di Livenza e quindi Caorle, dove fecero tappa, e nella giornata di lunedì furono raggiunte Lignano e poi Grado. In tutte le località toccate nella loro corsa sulle frangenti imbarcazioni i nostri bravi canottieri sono stati fatti eco a calorose accoglienze da parte della Canicie nere degli sportivi e della popolazione dalle varie ridenti cittadine.

Ieri martedì, i pordenonesi, partiti da Grado alle 10.30 anziché alle 6, dato il mare mosso hanno potuto felicemente proseguire fino a punta Slobba, da dove stamane - dopo il pernottamento - partono per Trieste.

Alle giovani Canicie nere il più fervido augurio.

Benevolenza

Per onorare la memoria della compianta signora Nelli Cadin in Zotti gli amici del marito offrono al Comitato Pro Infanzia lire 150.

BUTTRIO

Pagamento premio bozzoli

La Federazione Fascista degli Agricoltori Sezione di Cividale, comunica che giovedì 16 agosto dalle ore 14 alle 17 verrà pagata la lire del premio bozzoli 1933 del Comune di Buttrio.

Gli agricoltori dovranno presentarsi al Municipio di Buttrio muniti delle bollette di vendita bozzoli comprovante l'avvenuta denuncia, e la tessera Sindacale 1934 per chi ne è in possesso.

E' necessario che si presentino le persone intestate nelle bollette non essendo ammessa né la cesbione del premio, né la firma di quietanza per delega.

Si prega di attendersi scrupolosamente a quanto sopra esposto.

FRIULI VENEZO

Cade dalla moto

e si frattura una gamba

Ieri Carlo Gabban di Giovanni di anni 23, residente in questo Comune, corresse un doloroso incidente.

Il suddetto, con una moto Guzzi, pilotata da Ferdinando Radegonda, seguiva i corridori partecipi ad una gara ciclistica locale. Ad un certo punto però del percorso, uno dei corridori cadeva, ed il Radegonda che guidava la moto, per non investire il caduto, perdeva il controllo della macchina e precipitava a terra, ruzzolando nel fossato. Il conducente però rimaneva miracolosamente illeso, nel mentre il Gabban riportava la frattura della gamba sinistra, poco al di sopra del malleolo.

Il poveretto fu subito ricoverato all'ospedale di Pordenone, ove ebbe le cure del caso.

Il medico di guardia all'ambulatorio dell'ospedale, giudicò il Gabban guaribile in 40 giorni.

Altro moto che si sbanda

e altro ferito

Pure Ermenegildo Del Col e Benvenuto Del Col, nel mentre seguivano in motocicletta le fasi della gara ciclistica di cui sopra, ad un certo punto perdevano il controllo della macchina e precipitarono a terra in modo che uno dei due riportò leggere escoriazioni, nel mentre l'altro cioè Ermenegildo Del Col ebbe addirittura maciullato il polpacchio di una gamba, forse impigliandosi in qualche ingranaggio della moto.

Gli furono prestate subito le cure mediche del caso. Però non avara per dieci giorni salvo complicazioni.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Doni per la pesca

Bella mostra fanno di se i regali già giunti per la grande Pesca di beneficenza indetta per l'8 e 16 settembre p. v. pro Opere Assistenti, esposti in tre grandi vetrine di un negozio in piazza Vittorio Emanuele.

Tra questi emergono quelli inviati da S. M. il Re, dal Principe di Casa Savoia; da S. E. il Capo del Governo; dal R. Prefetto della Provincia.

I doni continuano ad affluire. Eccone un altro elenco:

Tovaglia con sei tovaglioli, dono di S.A.R. la Principessa di Piemonte. - 2 libretti di depositi da L. 50 l'uno, dono della Cassa di Risparmio di Udine. - Ampolla di S. Vito - Servizio posate per insalata, arrosto, pesce e coppino salsa, macchinista Giuseppe Springolo - Servizio di liquori per sei persone, dono del dott. Vitaliano Cassani - Servizio da caffè in stile giapponese per 12 persone, cartella artistica in cuoio da tavola, dono del cav. dott. Piero Mascetti - Un servizio da toilette, dono della famiglia Antonio Dell'Anna - Due cuscini, dono della contessa Aurelia del Torso Deciani - Servizio da gelato per sei persone, dono del sig. Arturo Tavagnacco e signora - Servizio da caffè per due persone, dono della oreficeria Nicolò Santi di Udine - Servizio bicchierini con vassoio per sei persone, dono del sig. Luigi Veccher e signora - 2 anfore in maiolica, dono della famiglia Tino Gasparinetti - Un servizio bicchierini con vassoio per sei persone, dono del Geom. Luigi Moschioni e signora - N. 3 quadretti intarsiati (metallo e legno), dono della signorina Letty Stefanutti - Un paio di scarpe, dono del sig. Fogolin cav. Claudio - Ovale con olografia sacra, dono di don Pietro Guarnerini, parroco di Savorgnano - 4 tosti caffè, dono della ditta Elia Noinis - 10 paia di calzettini, dono del cav. Claudio Fogolin - 10 paia calzettini, dono della sig. Sabina Fogolin - Una scatola cioccolatini e caramelle, dono della ditta Attilio e Bassi di Bologna a mezzo della ditta Davide Fain e Enrico Rizzetto - 25 buoni di birra della ditta Francesco Dormisch di Udine, a mezzo Enrico Vegnaduzzi - 6 fiasconi di marsala della ditta Giacomo Mino e figli di Marsala, a mezzo del sig. Eno Favero - Un vassoio, dono del sig. Giuseppe Bartolo e Maria Camie-

Un servizio per ricamo, scatola di 40 carte e buste, album fotografico rilegato in pelle, dono della ditta Romano Sodiolo di Pordenone a mezzo Angelo Gasparini.

La gara di bocce

Come abbiamo annunciato, oggi mercoledì, nei giuochi dell'esercizio del signor Giona Trevيسان, nella frazione di Bruda Botlari, si svolgerà la tanto attesa gara di bocce a coppie, indetta dalla locale sezione bocciola del Dopolavoro. Questa gara doveva essere tenuta domenica scorsa, ma causa il cattivo tempo, è stata rimandata ad oggi. Sono iscritte parecchie coppie anche di fuori provincia e si prevede una bella lotta per il primato. Vi sono in palio premi in denaro, medaglie e diplomi.

Pagamento premio bozzoli

La Federazione Fascista degli Agricoltori per la Provincia di Udine avverte gli allevatori del Comune di S. Daniele del Friuli che il pagamento del premio bozzoli della campagna 1933 sarà fatto a San Daniele a mezzo della Banca del Friuli, nella corrente settimanale, nel giorno ed ora seguenti:

S. Daniele del Friuli, Villanova, Ancone: sabato 15 agosto dalle ore 8 alle 18.

Tutti indistintamente gli interessati, ivi compresi i coloni, dovranno presentarsi alla Banca del Friuli, via Garibaldi alle ore 8 e nel giorno stesso esibendo la bolletta del peso e la tessera (per chi ne è provvisto) dell'Unione dell'Agricoltura.

Si avverte infine che dovranno presentarsi i titolari delle bollette non essendo ammessa né la cesbione del premio, né la firma di quietanza per delega.

Un altro successo del «Diavoli rossi», Decisamente lanciati sulla via delle conquiste i nostri bravi ragazzi del club ciclistico contendono il primato che si sono acquisiti con tanta fatica e lotte con forza e superba ferezza per arricchire il nostro Sodalizio di nuove vittorie.

Nella gara per la categoria allievi disputata domenica scorsa, i nostri corridori si sono classificati ed è giunta una nuova affermazione sportiva che manifesta sempre più la perfetta preparazione fisica e morale dei giovani atleti.

Con Vincio Pellis giunto primo al traguardo, con Giacomo Lorenzini e Feruglio rispettivamente classificati al terzo, quarto e quinto posto al nostro sodalizio è stata assegnata la «Coppa Ligugnana» messa in palio per la società che avesse annoverato il maggior numero di corridori fra i primi cinque arrivati.

Anche nella gara organizzata dalla «Stefanutti» per la categoria Allievi e disputata a Pratunone domenica stessa dopo quella di Ligugnana, Pellis Vinicio ha tagliato primo il traguardo compiendo i 34 chilometri del percorso in ore 1.

Il congratuliamo vivamente con i dirigenti e i corridori e formuliamo auguri per le imminenti vittorie che l'avvucire riserva agli appassionati sportivi del nostro Club ciclistico.

L'enorme successo del Carro di Tespi Se pur il tempo non si è mostrato benigno nei due giorni che il Carro di Tespi drammatico s'è fermato, tra noi per le annunziate e tanto attese rappresentazioni di «Lohengrin» e di «Egmont», la cittadinanza è ancora egualmente in massa a gremire platea e tribune quasi a dare testimonianza della sua appassionata sensibilità per ogni espressione d'arte e di bellezza e a significare la sua cordiale simpatia ai graditissimi ospiti.

Cielo coperto per tutta la giornata di domenica con pioggia più o meno intermittente, tuttavia verso sera il tempo parve tendesse a schiarirsi, cosicché fu decisa la recita all'aperto.

Invece, prima ancora che avesse principio la rappresentazione, un frecco vento di pioggia, accompagnato da qualche gocciolina, la scioglieva prevedere poco buona la serata e diffiniti appena alzato il sipario incominciò a piovare dapprima leggero, poi forte, tanto che lo spettacolo fu dovuto sospendere e rimandare.

Unedi sera, in vista della perdurante instabilità atmosferica, la Compagnia del Carro di Tespi si trasferì nel nostro «Teobaldo Cicchini» dov'era convenuto tanto pubblico quanto ne potevano contenere la vasta sala e l'ampia galleria.

Furono venduti oltre mille biglietti di ingresso e gli attori sono stati festeggiati e applauditi con entusiasmo sincero, cordiale, spontaneo.

Molto è piaciuta la brillante commedia.

Consorzio Medico Sutrio-Cercivento Avviso di concorso A tutto 30 ottobre 1934 è aperto il concorso per titoli al posto di Medico chirurgo di questa condotta consorziale, a cui è ammesso il seguente trattamento economico, gravato dalle tratte e riduzioni di legge:

Stipendio lire 10.000. Indennità servizio attivo lire 800. Assegno Ufficiale Sanitario lire 300. Mezzo di trasporto con vettura automobile o cavallo lire 3000. Caroviveri di legge.

Documenti di rito - Tassa di concorso lire 50.10. Per chiarimenti rivolgersi al Municipio di Sutrio.

Sutrio, 5 agosto 1934 XII. Il Podestà Capo Consorzio QUAGLIA rag. ARRIGO

POZZUOLO

Tesseramento P. N. F.

Il Segretario del Fascio rende noto ai fascisti che hanno versato l'importo della tessera che questa può essere ritirata presso l'Asse da tutto lo sera dalle ore 21 alle ore 23.

Nel contempo avverta i fascisti che ancora non hanno versato lo importo, a volerlo fare subito ed in ogni caso non oltre il 31 del corrente mese.

Visita alla Scuola agraria

Accompagnato dal direttore della Sezione di Cattedra Ambulante d'Agricoltura di Palmanova, è stato a visitare gli esperimenti di inascoltura che si effettuano presso questa Scuola Agraria, il prof. Zappalò della Stazione sperimentale di Bergamo.

S. DANIELE

Pagamento premio bozzoli

La Federazione Fascista degli Agricoltori per la Provincia di Udine avverte gli allevatori del Comune di S. Daniele del Friuli che il pagamento del premio bozzoli della campagna 1933 sarà fatto a San Daniele a mezzo della Banca del Friuli, nella corrente settimanale, nel giorno ed ora seguenti:

S. Daniele del Friuli, Villanova, Ancone: sabato 15 agosto dalle ore 8 alle 18.

Tutti indistintamente gli interessati, ivi compresi i coloni, dovranno presentarsi alla Banca del Friuli, via Garibaldi alle ore 8 e nel giorno stesso esibendo la bolletta del peso e la tessera (per chi ne è provvisto) dell'Unione dell'Agricoltura.

Si avverte infine che dovranno presentarsi i titolari delle bollette non essendo ammessa né la cesbione del premio, né la firma di quietanza per delega.

Un altro successo del «Diavoli rossi»

Decisamente lanciati sulla via delle conquiste i nostri bravi ragazzi del club ciclistico contendono il primato che si sono acquisiti con tanta fatica e lotte con forza e superba ferezza per arricchire il nostro Sodalizio di nuove vittorie.

Nella gara per la categoria allievi disputata domenica scorsa, i nostri corridori si sono classificati ed è giunta una nuova affermazione sportiva che manifesta sempre più la perfetta preparazione fisica e morale dei giovani atleti.

Con Vincio Pellis giunto primo al traguardo, con Giacomo Lorenzini e Feruglio rispettivamente classificati al terzo, quarto e quinto posto al nostro sodalizio è stata assegnata la «Coppa Ligugnana» messa in palio per la società che avesse annoverato il maggior numero di corridori fra i primi cinque arrivati.

Anche nella gara organizzata dalla «Stefanutti» per la categoria Allievi e disputata a Pratunone domenica stessa dopo quella di Ligugnana, Pellis Vinicio ha tagliato primo il traguardo compiendo i 34 chilometri del percorso in ore 1.

Il congratuliamo vivamente con i dirigenti e i corridori e formuliamo auguri per le imminenti vittorie che l'avvucire riserva agli appassionati sportivi del nostro Club ciclistico.

L'enorme successo del Carro di Tespi

Se pur il tempo non si è mostrato benigno nei due giorni che il Carro di Tespi drammatico s'è fermato, tra noi per le annunziate e tanto attese rappresentazioni di «Lohengrin» e di «Egmont», la cittadinanza è ancora egualmente in massa a gremire platea e tribune quasi a dare testimonianza della sua appassionata sensibilità per ogni espressione d'arte e di bellezza e a significare la sua cordiale simpatia ai graditissimi ospiti.

Cielo coperto per tutta la giornata di domenica con pioggia più o meno intermittente, tuttavia verso sera il tempo parve tendesse a schiarirsi, cosicché fu decisa la recita all'aperto.

Invece, prima ancora che avesse principio la rappresentazione, un frecco vento di pioggia, accompagnato da qualche gocciolina, la scioglieva prevedere poco buona la serata e diffiniti appena alzato il sipario incominciò a piovare dapprima leggero, poi forte, tanto che lo spettacolo fu dovuto sospendere e rimandare.

Unedi sera, in vista della perdurante instabilità atmosferica, la Compagnia del Carro di Tespi si trasferì nel nostro «Teobaldo Cicchini» dov'era convenuto tanto pubblico quanto ne potevano contenere la vasta sala e l'ampia galleria.

Furono venduti oltre mille biglietti di ingresso e gli attori sono stati festeggiati e applauditi con entusiasmo sincero, cordiale, spontaneo.

Molto è piaciuta la brillante commedia.

Consorzio Medico Sutrio-Cercivento

Avviso di concorso

A tutto 30 ottobre 1934 è aperto il concorso per titoli al posto di Medico chirurgo di questa condotta consorziale, a cui è ammesso il seguente trattamento economico, gravato dalle tratte e riduzioni di legge:

Stipendio lire 10.000. Indennità servizio attivo lire 800. Assegno Ufficiale Sanitario lire 300. Mezzo di trasporto con vettura automobile o cavallo lire 3000. Caroviveri di legge.

Documenti di rito - Tassa di concorso lire 50.10. Per chiarimenti rivolgersi al Municipio di Sutrio.

Sutrio, 5 agosto 1934 XII. Il Podestà Capo Consorzio QUAGLIA rag. ARRIGO

POZZUOLO

Tesseramento P. N. F.

Il Segretario del Fascio rende noto ai fascisti che hanno versato l'importo della tessera che questa può essere ritirata presso l'Asse da tutto lo sera dalle ore 21 alle ore 23.

Nel contempo avverta i fascisti che ancora non hanno versato lo importo, a volerlo fare subito ed in ogni caso non oltre il 31 del corrente mese.

Visita alla Scuola agraria

Accompagnato dal direttore della Sezione di Cattedra Ambulante d'Agricoltura di Palmanova, è stato a visitare gli esperimenti di inascoltura che si effettuano presso questa Scuola Agraria, il prof. Zappalò della Stazione sperimentale di Bergamo.

S. DANIELE

Pagamento premio bozzoli

La Federazione Fascista degli Agricoltori per la Provincia di Udine avverte gli allevatori del Comune di S. Daniele del Friuli che il pagamento del premio bozzoli della campagna 1933 sarà fatto a San Daniele a mezzo della Banca del Friuli, nella corrente settimanale, nel giorno ed ora seguenti:

S. Daniele del Friuli, Villanova, Ancone: sabato 15 agosto dalle ore 8 alle 18.

Tutti indistintamente gli interessati, ivi compresi i coloni, dovranno presentarsi alla Banca del Friuli, via Garibaldi alle ore 8 e nel giorno stesso esibendo la bolletta del peso e la tessera (per chi ne è provvisto) dell'Unione dell'Agricoltura.

Si avverte infine che dovranno presentarsi i titolari delle bollette non essendo ammessa né la cesbione del premio, né la firma di quietanza per delega.

Un altro successo del «Diavoli rossi»

Decisamente lanciati sulla via delle conquiste i nostri bravi ragazzi del club ciclistico contendono il primato che si sono acquisiti con tanta fatica e lotte con forza e superba ferezza per arricchire il nostro Sodalizio di nuove vittorie.

Nella gara per la categoria allievi disputata domenica scorsa, i nostri corridori si sono classificati ed è giunta una nuova affermazione sportiva che manifesta sempre più la perfetta preparazione fisica e morale dei giovani atleti.

Con Vincio Pellis giunto primo al traguardo, con Giacomo Lorenzini e Feruglio rispettivamente classificati al terzo, quarto e quinto posto al nostro sodalizio è stata assegnata la «Coppa Ligugnana» messa in palio per la società che avesse annoverato il maggior numero di corridori fra i primi cinque arrivati.

Anche nella gara organizzata dalla «Stefanutti» per la categoria Allievi e disputata a Pratunone domenica stessa dopo quella di Ligugnana, Pellis Vinicio ha tagliato primo il traguardo compiendo i 34 chilometri del percorso in ore 1.

CRONACA CITTADINA

Federazione dei Fasci di Combattimento

Fascio di Lusevera

Non provvedimento in data 14 agosto XII il cav. Giuseppe Blascutti è stato nominato Commissario straordinario del Fascio di Lusevera in sostituzione del geometra Queto Muzzolini.

FASCIO FEMMINILE

Pro culle povere

Al Fascio Femminile sono pervenute le seguenti offerte pro culle bisognose:

Sig. Alberto Montico per la nascita di Paolo lire 15 - Sig. Valentino Zenti per la nascita di Anna lire 5 - Sig. Ferdinando Cafarella per la nascita di Carla Maria lire 2 - Dottor Alfiero Massa per la nascita di Giampaolo lire 10 - Sig. Meriglio Del Zotto per la nascita di Enrico lire 5 - Ing. Carlo Somero per la nascita di Gianfranco lire 20.

Nel Sindacato dell'agricoltura

Essendo stato il comm. Luigi Di Casiri, incaricato dalla sopradetta Confederazione di dirigere i servizi relativi all'attrezzamento dell'Unione fascista dei lavoratori agricoli nella costituenda Provincia di Litoria, il dottor Giuseppe Pacini, proveniente da Treviso, è stato chiamato a dirigere l'Unione di Udine.

I due dirigenti sindacali sono stati ricevuti da S. E. il Prefetto e dal Segretario Federale, i quali hanno rivolto ai camerati Di Casiri e Pacini il loro saluto e l'augurio per l'attività che sono chiamati a svolgere.

Corsi di avviamento professionale

a tipo agrario

Il Sindacato Provinciale Tecnici Agricoli Fascisti fa presente che, a somiglianza di quanto fatto negli anni precedenti, i tecnici agricoli che aspirano ad ottenere incarichi d'insegnante e di istruttore pratico in Scuole o corsi di avviamento professionale a tipo agrario, sono tenuti ad inviare regolare domanda in carta da bollo da lire tre; per quanto si riferisce ai corsi annuali e biennali, al Provveditore agli Studi; per quanto si riferisce alle Scuole triennali, ai rispettivi Direttori.

Si fa presente altresì che le norme sin qui emanate dal Ministero dell'Educazione Nazionale, relativamente all'obbligatorietà di assunzione dei Tecnici Agricoli presso le Scuole ed i corsi in esame, sono state confermate dal R. D. 27 gennaio 1933 N. 153 il quale ha prescritto che gli insegnanti di materie tecniche agrarie debbano essere tassativamente provvisti di laurea in scienze agrarie ovvero del diploma di Perito agrario e che gli istruttori pratici possano anche esibire la sola licenza di Scuola pratica di agricoltura.

Un concorso tra gli artisti

Cartello di propaganda marittima

Il Gruppo di Compagnie di Navigazione «Italia» (Genova); «Cosulich S. T. N.» (Trieste); «Lloyd Triestino» (Trieste) e «Adria» (Fiume), indice un concorso libero a tutti gli artisti di nazionalità italiana e iscritti al Sindacato Nazionale Fascista Belle Arti per la creazione di un cartello destinato alla propaganda internazionale dei servizi eserciti dalle quattro Società. Il soggetto del cartello è lasciato alla libera scelta dell'artista, ma dovrà essere improntato al carattere artistico e propagandistico rispondente all'importanza del Gruppo banditore del presente concorso. E' lasciata libera la scelta ed il numero dei colori. Il bozzetto dovrà avere le misure di m. 1 per 1,40 (verticale).

Le diciture obbligatorie sono le seguenti: Servizi espressi per tutto il mondo (predominante Italia, Flotta Triestina, Cosulich S. T. N., Lloyd Triestino, Adria). I cartelli dovranno pervenire alla sede della Società Italia (Direzione servizi propaganda e stampa) in Genova, (Piazza De Ferrari 34), entro le ore 12 del giorno 30 novembre, accompagnati con sigla o motto, accompagnati da busta contenente il nome, cognome e domicilio del concorrente.

Il concorso è dotato di un premio unico di lire 10.000. Le Società «Italia», «Cosulich», «Lloyd Triestino», «Adria», si riservano inoltre il diritto di acquistare, al prezzo di lire 1000 ciascuno, quei cartelli che, pur non risultando premiati, potrebbero a loro insindacabile giudizio trovare utile impiego.

Concorsi a Cattedre in R. Istituti

a Scuole d'istruzione media tecnica

Il Ministero dell'Educazione Nazionale ha pubblicato il regolamento 5 luglio 1934, N. 1185 per i concorsi a Cattedre nei R. Istituti medie tecniche. Essi programmi d'esame relativi a) del Bando con cui vengono indetti i concorsi a cattedre attualmente vacanti; b) dell'annunzio al concorso; c) del bando scritto su carta bollata da lire 5 cor-

date di tutti i documenti prescritti e dovranno pervenire al Ministero dell'E. N. (Direzione Gen. Istruzione tecnica), entro 30 giorni, e contare da quello successivo alla data della pubblicazione del bando sulla «Gazzetta Ufficiale». (Pubblicazione avvenuta alla data del 1. agosto).

I concorsi indicati nel Bando sono per titoli e per esami. Il Regolamento per i concorsi delle cattedre è stato pubblicato in supplemento ordinario alla «Gazzetta Ufficiale» n. 176 del 28. 7. 1934, mentre il Bando nella «Gazzetta Ufficiale» n. 179 del 1. agosto 1934.

Oggi in piazza Umberto I

si estrarrà la Tombola

Come abbiamo annunciato, oggi alle ore 17,30 avrà svolgimento in Piazza Umberto I, l'estrazione della tradizionale Tombola di Beneficenza indetta dalla locale Congregazione di Carità.

I premi sono così stabiliti: cinquantamila L. 400 - prima tombola L. 2000 - seconda tombola L. 600; prezzo di ogni cartella L. 2.

Data l'influenza insolita di provinciali, si preannunzia una straordinaria vendita di cartelle e quindi, quanti intendono di partecipare al giuoco, dovrebbero munirsi per tempo delle cartelle onde evitare la probabilità di rimanerne sprovvisti. Presterà servizio la brava banda

Musica in piazza

della Banda presidiaria

Ecco il programma musicale che la Banda Presidiaria del Corpo d'Armata territoriale di Udine eseguirà domani sera giovedì 16 agosto in piazza Vittorio Emanuele dalle ore 21 alle 23,30.

Quartano. Alma Magna. Gran marcia sinfonica. - 2. Clor. Gloria. Parafraasi di A. Vesella. - 3. Mussorgsky: Boris Godunoff. Fantasia. - 4. N. Panini: Festa al villaggio. Fantasia descrittiva.

Treni festivi a tariffa ridotta

sulla Udine-San Daniele

Come già pubblicato, per le funzioni religiose che avranno svolgimento oggi al Santuario della Grazie per la festa dell'Assunzione e per i vari spettacoli in Piazza Umberto I ed estrazione della tombola, la Tramvia di San Daniele applicherà tariffa ridotta del 50 per cento da tutte le stazioni della linea ad Udine praticando i seguenti prezzi:

Da Sa. Daniele ad Udine, andata e ritorno lire 4; da Fagnagna ad Udine a. r. lire 2,80; da Martignacco ad Udine a. r. lire 1,85; da Torreano ad Udine lire 1,50.

Cure di mare e di sole

e le nostre stazioni balneari

Non c'è famiglia che, nella stagione dei grandi calori estivi, non rivolga un pensiero al mare il quale, accanto alla bellezza incomparabile dei panorami, alla piacevole frescura della brezza marina, ai divertimenti mondani e sportivi, rappresenta una fonte inesauribile di salute. Il mare, da gran signore, dona ristoro al nostro spirito affaticato e rinnovella la forza del nostro organismo indebolito dal lavoro o dalle malattie e si largisce il beneficio del diletto e nello svago.

La scienza moderna, indagando e scoprendo le ragioni dei vantaggi del soggiorno al mare e dei bagni marini e, conoscendone le leggi, cercò di potenziarne l'effetto. Essa mise in evidenza che bisogna distinguere nettamente il soggiorno al mare dai bagni di mare e che l'azione di questi due fattori può, secondo i casi, intensificare o diminuire l'effetto terapeutico.

Mentre nel tempo passato si andava al mare, lasciando al piacere od al capriccio di decidere la opportunità e le modalità, oggi si seguono criteri precisi che regolano la scelta degli individui che ritrarranno un sicuro beneficio e si escludono quelli di cui l'esperienza ci fa presumere il contrario.

Poiché il mare è un mezzo curativo - una medicina - che ha le sue indicazioni e le sue controindicazioni. Queste conoscenze furono raccolte dopo avere studiato gli effetti del soggiorno al mare sull'organismo.

Il soggiorno al mare

Le modificazioni fisiologiche indotte dal clima marino si possono riassumere così: si ha un aumento del ricambio energetico e quindi un aumento del consumo dell'organismo, si ha una ritenzione di calcio e fosforo nei tessuti del sangue, la forza dei muscoli e la resistenza della cute aumentano; il cuore lavora con maggiore rendimento mentre il polso si fa meno frequente e la pressione arteriosa si abbassa, la respirazione si fa più profonda, il numero dei globuli rossi del sangue e l'emoglobina aumentano.

Queste modificazioni vanno attribuite alle speciali condizioni climatiche delle regioni marittime i cui fattori principali sono le radiazioni atmosferiche, la composizione dell'aria, ricca di jodio, oltre alle comuni determinanti del clima, come la temperatura, i venti, l'umidità dell'aria. Lo studio della fisiologia dell'uomo al mare ci permette di stabilire le indicazioni delle cure marine.

Ho rilevato, più sopra, che il clima marino, aumenta il ricambio energetico, il che significa che tutti i soggetti, con un ricambio rallentato - come gli obesi ed i goticosi - trarranno vantaggio dal soggiorno al mare. Il miglioramento dell'attività cardiaca e l'abbassamento della pressione arteriosa ci autorizzano ad inviare al mare gli arteriosclerotici ed i cardiaci.

La ritenzione del fosforo e del calcio ci spiega i risultati brillanti delle cure marine nei rachitismi e nelle scrofolosi. L'aumento dei globuli rossi negli anemici e nei linfatici ed i risultati ottenuti nella respirazione, ci danno ragione della virtù curativa negli individui affetti da catarrhi cronici delle Vie Respiratorie.

I bagni di mare

I vantaggi del soggiorno al mare possono in certi casi essere utilmente integrati dal bagno del mare. Anche a questo proposito l'azione terapeutica viene dettata dallo studio delle modificazioni fisiologiche provocate dal bagno marino.

Il bagnante che, per diletto, si immerge nelle tremule onde dei nostri mari non immagina quale

complicato meccanismo di azioni e reazioni, di eccitazioni e di difese si mette in moto al contatto con l'acqua. Il giuoco di questi meccanismi subisce un'ulteriore complicazione dall'esercizio del nuoto.

Le stazioni balneari

L'Italia circondata dal mare, offre largamente la possibilità di questi vantaggi a tutto profitto della salute e della vigoria della stirpe.

Al clima mite del nostro Paese corrisponde una temperatura favorevole dell'acqua nei mesi estivi e, particolarmente nell'Adriatico, per i bassi fondali, essa è tale da consentire ancora un refrigerio all'atto dell'immersione senza oltrepassare quel limite oltre il quale l'organismo risente patologicamente l'eccessivo raffreddamento.

Sono noti, celebrati e già famosi i lidi d'Italia, come quello del Tirreno, della Romagna e di Venezia, ma anche noi, non molto lontano dalla nostra città, possediamo una spiaggia che corrisponde in modo perfetto a tutte le esigenze della moderna balneoterapia: Lignano. Situata su una punta della laguna, Lignano gode del clima marino nel modo più completo e possiede una spiaggia sabbiosa che scende tanto dolcemente al mare da realizzare le più severe richieste in fatto di immersione graduale e da renderla particolarmente adatta ai bambini. L'aria, non contaminata da esalazioni di cielo ed una purezza di atmosfera senza pari.

Giova infine ricordare che il mare stesso, per la sua azione battericida, e l'ottima organizzazione igienico-sanitaria hanno reso le spiagge completamente immuni da malattie infettive ed epidemiche.

Però tutti coloro che hanno il desiderio o il bisogno dei bagni di mare possono accedere liberamente con la sicura tranquillità che dal soggiorno alla nostra spiaggia, ritrarranno soltanto vantaggi per ringagliardire il corpo e ricreare lo spirito.

Da Bengasi un telegramma indirizzato al Comando dell'11a Legione Milizia DICAT, annunciava la morte della Capitana nera Francesco Ronzoni di Alarodo, della classe 1915, della nostra città, avvenuta a quell'Ospedale coloniale.

Inquadrate nei reparti contro aerei dell'11a Legione M. DICAT, fin dall'aprile 1933, fu tra le migliori CC. NN. e tra i primi a chiedere di essere arruolato nelle Legioni libiche.

Parì il 2 maggio scorso pieno di ottimismo e di entusiasmo e di quel fido che sono patrimonio dei nostri giovani e giunto alla Legione «Berenice» seppe subito cattivarsi l'affetto dei commilitoni, il ben volere dei superiori.

Purtroppo la giovane esistenza venne troncata dall'insidia del male.

Alle condoglianze inviate alla famiglia dal camerato Bici, uniamo quelle di tutti gli ufficiali e Camicce nere della 11. Legione, nonché le nostre, più sentite.

Il "Popolo del Friuli"

per la ricorrenza del Ferragosto, non uscirà domenica, ma pubblicherà domani l'edizione politico-sportiva del mezzogiorno. Venerdì 17, riprenderà la pubblicazione come di consueto, al mattino.

Imposta sui fabbricati

Revisione del reddito in seguito alla riduzione delle pigioni

In questo giornale, in data 11 agosto scrivevo che la dichiarazione per la riduzione del reddito sui fabbricati, va presentata entro il 31 dicembre ed avvertivo che per ottenere da essa l'effetto voluto bisognava dimostrare che il reddito era diminuito di non meno del terzo e per cause con effetto continuativo. Fino a questo punto quanto particolarmente prescrive la legge in questo tema, salvo una parziale deroga ammessa per la riduzione dei redditi di fabbricati dati in fitto.

L'art. 8 del decreto legge 14 aprile 1934 n. 563, decreto contenente le disposizioni per la riduzione delle pigioni, stabilisce infatti che qualora in seguito alla riduzione delle pigioni, il proprietario dell'immobile riscuota un importo annuo inferiore al reddito assoggettato all'imposta ha diritto, qualunque sia l'ammontare della riduzione, alla revisione con effetto che il nuovo reddito non può essere superiore al fitto effettivamente percepito, e la decorrenza viene fissata dal 1. luglio 1934.

Questa disposizione è stata recentemente completata e chiarita da un opportuno decreto del Capo del Governo. In esso si prescrive:

a) la riduzione spetta solo ai proprietari dei fabbricati dati in fitto e deve essere calcolata rispetto al reddito lordo del fabbricato assoggettato all'imposta;

b) la riduzione può comprendere, oltre alla diminuzione di fitto prescritta il 14 aprile c. a. anche le eventuali precedenti diminuzioni concesse dai proprietari, i quali hanno così diritto che il reddito sia ridotto alla misura delle pigioni percepite.

Per ottenere la riduzione i proprietari dovranno presentare la dichiarazione entro il 31 dicembre 1934, corredata da:

a) del contratto di fitto sul quale sono state apportate le riduzioni stabilite dal decreto 14 aprile 1934;

b) della dichiarazione dell'inquilino attestante che la riduzione è stata concessa.

Quando manchi il contratto sarà sufficiente una dichiarazione sottoscritta dal proprietario e dal inquilino, dichiarazione che l'Ufficio delle Imposte ha facoltà di sottoporre al giuramento.

Rag. Aldo de Luca

I periti commerciali

E' stato pubblicato l'elenco dei periti commerciali, a cura del Sindacato interprovinciale fascista Periti Commerciali di Trieste Sezione provinciale di Udine, della quale è fiduciario il rag. Francesco Cigolotti:

Abbigliamento e tessuti. - Antoniazzi Enzo, Spilimbergo; Boranga Mario, Pordenone; Boranga Ruggero, Pordenone; Corte rag. Bruno, Montebelluna; Liesch Ernesto, Udine; Reccardini Evaristo, Udine.

Agricoltura e prodotti alimentari. - Camuffo Antonio, Udine; Monti cav. Luigi, Udine; Ricomi cav. uff. Giuseppe, Udine.

Amministrazione e contabilità. - Cavicchi rag. Edoardo, Pordenone (il quale è anche consulente tributario); Cigolotti rag. Francesco (e consulente tributario); Jus geom. Giovanni, Castions di Zoppola e Casarsa (anche per la proprietà fondiaria, edilizia); Fabiano rag. Giuseppe, Udine (e consulente tributario); Piazza dott. rag. Carlo, Maniago, Maniago Libero; Zotti Armando, Sacile.

Arte - Collezioni d'amatori. - De Paoli prof. cav. Luigi, Pordenone.

Assicurazioni. - Candoletti Gino, Udine.

Consulenza tributaria. - Cigolotti patroc. legale Giacomo, Pordenone (anche per la proprietà fondiaria, edilizia).

Elettrotecnica. - Pasquetti Edmondo, Pordenone.

Fotografia e cinematografia. - Buinatti Silvio Maria, Udine.

Legnami e costruzioni in legno. - Sentin geom. Enrico, Pordenone (anche per la proprietà fondiaria, edilizia).

Meccanica. - Ortolani Elio, Udine.

Scrittura. - Rossi prof. Pio, Pordenone.

Traduttori ed interpreti. - Corgnani dott. Gio. Batt., Udine.

Trasporti e comunicazioni. - Pettrizzelli Attilio, Udine.

BENEFICENZA

A mezzo de "Il Popolo del Friuli": E. O. A. del P. N. F. - Per onorare la memoria di Giuseppe Colautti: ing. Carlo Fachini lire 10; dr. Nino Scala 100; avv. Bertacchi e signora lire 10.

Casa di Ricovero. - Per onorare la memoria di Giuseppe Colautti: dr. prof. Mario Dal Dan lire 20.

Società Operaia di M. S. - Per onorare la memoria di Vittorio Marchi: Ida Pasquotti Fabris, lire 10.

Ospizio Marino Fritulano. - Per onorare la memoria di Giuseppe Colautti: Ida Pasquotti Fabris lire 10.

Altre offerte

Alla Congregazione di Carità. - In memoria di Ernesto Baldo-vino Sturlo Enrico lire 5; Zucchetto avv. cav. Gino lire 10; in memoria di Giuseppe Colautti: notaio dott. Alfredo Cavalieri, lire 10.

Alle Dame di Carità. - In memoria di Giuseppe Colautti: dott. Erminio Colautti lire 10.

Alla Casa di Ricovero. - In memoria di Giuseppe Colautti: Eorta e Fantini lire 25; Lucio De Gloria lire 25.

Al Rifugio «Bambin Gesù». - In memoria di Manfredi Sellena-ti di Venezia: N.N. lire 50.

Una pistola carica

è stata rinvenuta ieri in via Pradamano. Lo smarritore potrà recuperarla rivolgendosi alla stazione Carabinieri di via Gemona ove è stata depositata.

Oggi al Cecchini trionfa

Duplice spettacolo di Cinema Varietà

Oggi con orario festivo dalle ore 14, il Cecchini, replica il duplice spettacolo di Cinema e Varietà, che tanto successo ha ottenuto negli scorsi giorni. Così appaieremo ancora la Troupe di Varietà Silver Star, ed ammireremo il romanzo completo di larga popolarità: «Il Sepolcro Indiano» film di emozioni, passioni ed avventure.

Jan Kiepora all'Eden

Questa notte o mai più

Jan Kiepora, il celebre tenore e simpatico attore, interpretando e cantando la nostalgica canzone «Questa notte o mai più», oltre ad appassionare lo spettatore, lo trasporta in un'atmosfera di vero entusiasmo, poiché il film comico e sentimentale, vivace e birichino, gaio ed amoroso, è lo spettacolo di successo grandissimo, destinato a far convergere ogni sera alle ore 14 all'Eden pubblico eccezionale, per applaudire le repliche. Ultimo giorno.

GIARDINO MORETTI

Viale Venezia

Mercoledì 15 agosto

Ore 18.30

Concerto

Ingresso libero.

Ore 21: Festa della settimana.

Serata Delsler

A tutti i partecipanti alla Festa della ditta C. Delsler e F.lli di Martignacco offrirà in omaggio un ricco pacchetto dei suoi rinomati «Wafers». - Inoltre sarà sorteggiato fra tutte le signore un dono offerto dalla Direzione della Birreria.

VARIETA' debutto del

Trio Minerva

Bollettino demografico

di UDINE

del 14 agosto 1934 - XII

Nati 2

Morti 2

Matrimoni 1

Publicazioni di matrimonio

Tofoli Antonio autista con Casarsa Isabella casalinga.

Matrimoni

Della Siega Armando calzolaio con Perizzolo Maria sicula cameriera.

Morti

Furlan Teresa vedova Romanin fu Giacomo di anni 65 casalinga - Corradini Enzo di Ermando di anni 13 studente - Cirilli Silvana di mesi 3.

SPETTACOLI

Ritrovi

GIARDINO MORETTI Viale Venezia

Ore 18.30: Concerto dell'Orchestra «Paprika-Excelsior». - Ore 21: Festa della settimana: Serata «Delsler», Doni a tutti i presenti.

Cinematografi

EDEN

QUESTA NOTTE O MAI PIU' - Divertente commedia comica, sportiva, amorosa, con bellissime canzoni cantate dal celebre tenore Jan Kiepora e «Gli avvenimenti di Vienna». - Ore 14.

IMPERO

IL CANTICO DEI CANTICI con Marlene Dietrich nella sua più intensa espressione di bellezza e d'arte. Un dramma d'amore bello come il vero amore. Direzione artistica: Rouben Mamoulian. - Ore 14.

CECCHINI

(Cinema e Varietà). Allo schermo: IL SEPOLCRO INDIANO. - Romanzo drammatico, emozionante e sensazionale. - Sulle scene: «Troupe Silver Stars». Debutti di novità. - Ore 13.

ISTITUTO RENATI

MASCHILE

V. Tomadini 5 - UDINE - Telefono 684

Convitto per gli allievi delle scuole medie ed elementari - Retta modica - Spese limitate - Ottimo trattamento

LOCALI AMPIATI e COMPLETAMENTE RIMODERNATI.

A richiesta viene spedito programma.

Via Mercatovecchio 18

è l'unica sede della

CALZOLERIA TRIESTINA

Comperate tutti

in questo negozio

Attenzione all'indirizzo: Via Mercatovecchio 18

Liquori - Sciropi

Vini in Bottiglia

Prosecco - Spumanti

Vermouth - Marsala

E. PORZIO

UDINE - Via Romeo Battistig 7

Tel. 689 (pressi della Station)

Istituto Comunale Provinciale di

Toppo Wassermann

Collegio Maschile fondato nell'anno 1900

UDINE

Primario istituto di educazione retto da un Consiglio Direttivo. - Grandiosa sede propria rispondente a tutte le moderne esigenze. - Scuole interne autorizzate.

Elementari di cinque classi - Istituto Inferiore

Istituto Tecnico Commerciale ad indirizzo

«mercantile», con sede legale d'esami.

(R. D. 18-7-1930, n. 375).

I convittori iscritti al Ginnasio, al Liceo Classico, al Liceo Scientifico, all'Istituto Tecnico Commerciale ad indirizzo «amministrativo» e per Cometti, all'Istituto Magistrale e alla Scuola di avviamento professionale frequentano le Scuole Regie della Città.

Chiedere programmi alla Direzione del Collegio - Via Gemona N. 92 - Telefono 82.

Ditta GIUSEPPE DEL NEGRO

STILE 900

di lusso e comuni

UDINE

Prezzi di concorrenza Via del Sale 10

Dr. Anzil

Malattie del Bambino

presso la R. Univ. di Firenze

Consultazioni dalle 11 alle 13

VIARE, A. QUACCIARE

UDINE, Via Poscolle 14 - Tel. 10.72

In tema di caccia

Fucili e cartucce

Al principio del secolo scorso i seguaci di S. Uberto, o per intenderli i cacciatori, si munivano per la cattura della selvaggina penna e pelosa, di fucili cosiddetti a pietra. L'acconciamento della carica era provocata dalla scintilla prodotta dalla percussione di un frammento di quarzo mediante una lama d'acciaio. — Dal fucile a pietra si passa a quello a bacchetta, nel quale il quarzo fu sostituito da una esca a base di fulminante di mercurio. Queste armi erano ad avanzo. Prima di ogni sparo, nell'attesa della vittima, si versava nel misurino la dose di polvere prestabilita, entro la canna del fucile, dalla bocca; la si comprimeva con la bacchetta serrandola con un batuffolo di stoffa e con un tappo di carta; si formava poi, con lo stesso sistema, uno strato di pallini di piombo del calibro voluto. I cacciatori inglesi furono i primi a servirsi, anche per il fucile a bacchetta, dei ditali di feltro che servono tuttora per confezionare le ben tornite cartucce dei più moderni fucili a retrocarica.

I fucili a pietra e a bacchetta erano di maneggio difficile ed anche pericolosi. Assai spesso accadeva che la "botra" partisse contro la volontà del cacciatore, data la semplicità primitiva dei congegni che regolavano, o avrebbero dovuto regolare, lo sparo. E poiché l'arte venatoria è una di quelle che hanno realizzato i più rapidi progressi della storia, ai giorni nostri, dalla "catenacci" in voga nei primi anni del secolo scorso, siamo arrivati con perfezionamenti velocissimi, ai preziosi fucili moderni a retrocarica, attraverso la percussione ad ago fino alla percussione centrale racchiusa entro la perfetta culatta degli "hammerless".

L'acciaio ha sostituito il ferro. Le chiusure si sono moltiplicate. Oggi i fabbricanti di fucili si preoccupano di fornire armi solide e la più possibile leggere: di dare la massima densità al piombo con le regolose strozzature delle canne. I fucili a canne sterminate si fanno sempre più rari perché gli "hammerless" evitano il pericolo di "partenze" imprevedute e provocate dalla resistenza di un ramo o di un rovo nel quale può rimanere impigliato il percussore.

Non tutti i fucili si adattano a tutti i cacciatori. L'esperienza ha dimostrato che un fucile da caccia, dovendosi impostare il tiro in pochi decimetri di possibilità di imbracciatura di colpi che se ne deve servire. In Italia noi possiamo — per non parlare delle famose fabbriche bresciane — maestri artigiani che non hanno nulla da invidiare, anzi hanno molto da insegnare agli armatori più rinomati dell'estero.

Le canne dei fucili moderni debbono essere munite dei bolli dei banchi di prova che ne garantiscono la resistenza da sciagione dei differenti tipi di polveri. La lunghezza delle canne del fucile varia da 68 a 72 centimetri; il peso dell'arma da Kg. 2,9 per un calibro 12 a Kg. 2,5 per un calibro 20. La canna destra deve essere normalmente cilindrica e la sinistra leggermente strozzata per i tiratori di media e buona capacità. Per i tiratori di classe si addice una leggera strozzatura della canna destra e una forte strozzatura della sinistra.

Una volta quasi tutti i cacciatori provvedevano personalmente alla confezione delle cartucce. Per economia e per avere la certezza dell'impiego delle dosi volute, i cacciatori "intrinseci" nell'osservanza delle buone regole venatorie le fabbricano anche oggi alla vigilia della partita di caccia se non hanno fiducia cieca nel loro fornitore. Perché la confezione della cartuccia ha una importanza essenziale sull'uscita della giornata. Per ogni grado di umidità d'aria, si adattano certi tipi di polveri e determinate doti della carica di piombo. La confezione delle cartucce è d'altronde facilissima. E' necessario attenersi scrupolosamente, pesando con la bilancia dell'orologio, o servendosi degli speciali, periti apparecchi di misurazione, alle dosi prescritte; non comprimere la polvere, per non esagerare la pressione, servendosi all'uopo di un calceatoio a molla.

Aumentando la dose dell'esplosivo, quantunque possa sembrare un controsenso, si finisce per diminuire la forza di penetrazione del piombo e se ne facilita la dispersione. Sulla polvere nera, eccellente, regolarissima, ma che fa fumo e sporca la parete interna della canna, conviene calcare un dischetto di cartone duro, sottilissimo, prima di appoggiarvi lo stoppaccio di feltro ingrassato. Un altro dischetto uguale al primo deve separare lo stoppaccio dalla carica di piombo, che verrà brevemente compresso a un altro dischetto di cartone trattenuto dal riccio della cartuccia.

Una particolare importanza agli effetti del tiro ha la carica di piombo; secondo una regola accettata da parecchi cacciatori nostrani ed esteri per la selvaggina più piccola si deve adoperare piombo dai numeri 12 a 10; piombo dell'8 o 7 per la starna; del 6 per la leppe, del 5 per l'anitra ecc. Queste cifre s'intendono date per la canna destra; la sinistra deve essere fornita di

Anche la scelta del calibro del fucile la sua importanza: il 12 si adatta al cacciatore dotato di forza muscolare sufficiente per adoperarlo. Comunque è consigliabile di non scendere al di sotto del calibro 18 se non ci si applichi alla cosiddetta "caccia al capanno" in grande voga nel bresciano.

Secondo un'antica tradizione un cane bene addestrato, la conoscenza dei segreti della caccia, un accurato equipaggiamento, vesti ampie e scure, senza hottoni lucidati, senza colletto inamidato (!) buone scarpe e buon fucile, dovrebbero bastare a fare un buon cacciatore. Sia detto per i novelli che questa dotazione non è sufficiente: ci vogliono, in aggiunta: occhio sicuro, polso fermo e sangue freddo. Quest'ultimo, soprattutto, è raccomandabile; perché la maggior parte degli "incazzati" "incidenti di caccia" è dovuta alla precipitazione dei neofiti.

a Fido.



CALENDARIO

Mercoledì (287-199).
Assunzione di Maria Vergine.
S. Atipio, vescovo.

Domani: S. Giocchino, padre di Maria SS.ma; S. Rocco, pellegrino.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 5 e 25 m.; tramonta alle ore 19 e 29 m. Fasi lunari; sabato 18 corr. m. P. Q.

FIERE E MERCATI

Oggi: Aviano; Corvico; Latisana; Resia; San Daniele del F. Domani: Iseria; Sacile; Spilimbergo; Udine.

IN CUCINA

Pasticcio senza fondo.
Questo è molto carino. Pestate dei resti di carne o cacciagione, anche bollito, se non avete di meglio. Fate prendere sapore al fuoco, in un botto di prosciutto e burro, frullandovi dentro due uova e amalgamando con parmigiano. Mettete questo miscuglio in un piatto di porcellana, fate una sfolgia leggera con uovo, farina e burro, ricoprite come se la pasta fosse un coperto. Dorate la pasta con un uovo sbattuto, fate nel mezzo un buco, informate a fuoco leggero. Servite senza togliere dal piatto.

CURIOSITÀ

Il primo rudimentale timoniere si deve ai Coreani, che lo inventarono da gran tempo. Esso consiste in varie tubazioni che percorrono i pavimenti delle abitazioni e da queste provengono da un fucile, ed è proprio il fucile che, passando per i tubi, diffonde il calore.

BOLLETTINO METEOROLOGICO
L'Osservatorio del Castello, della rete del Magistero alle Aequae, comunica i seguenti dati:
Ore 19 del giorno 14 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 22,3; temperatura minima 14,7. Precipitazioni: mm. 2,9.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica. — L'anticiclone si è alquanto attenuato e si limita all'Europa occidentale. La depressione settentrionale ha il centro sulla Finlandia e si è in parte calmata ma ha esteso la sua influenza verso sud riunendosi mediante una lunga sacatura con la depressione italiana che ha sempre il minimo sull'alto Tirreno: un altro centro sul medio Adriatico.

Probabilità. — Tempo generalmente perturbato su tutta l'Italia con cielo nuvoloso e precipitazioni a carattere temporalesco. Tendenze sensibili al miglioramento sulle regioni settentrionali e sull'alto e medio Tirreno. Venti moderati settentrionali presso le Alpi, vari con prevalenza di ponente in Val Padana; moderati o alquanto forti grecalesi sull'alto Adriatico, maestrali in Sardegna. Altre correnti meridionali tendenti a girare a ponente; moderati o alquanto forti sull'alto tirreno e jonico piuttosto forti con raffiche sul Tirreno. Temperatura in lieve diminuzione. Agitato il Tirreno piuttosto agitato gli altri mari.

RADIO-ORARIO
Roma, Napoli, Bari, Milano II Torino II. — Ore 20,45: «Thais», dramma lirico di G. Massenet.
Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze. — Ore 20,45: «La vedova» tre atti di R. Simon.
Bolzano. — Ore 20: Concerto variato.
Palermo. — Ore 20,45: Serata varia. — Ore 21 circa: «Le illusioni di prima e di poi», tre atti di A. De Stefani.

Programmi esteri
Bruxelles I. — Ore 20: Orchestra sinfonica sotto la direzione del M. J. Kumps. Commemorazione del centenario di Fr. A. Boieldieu.
Davenport National. — Ore 20: Concerto orchestrale dedicato a Brahms.
Scottish National. — Ore 21,15: Concerto orchestrale di musica varia (10 numeri).
Vienna. — Ore 20,25: «Johann Nestroy», in 3 atti di Willner e Oesterreicher, con musica tratta da antichi motivi viennesi, rielaborata da Eibenschütz e Reiterer.

RISTORATORE
Trattoria Comunale.
Mattina: riso al pomodoro; pasta al ragù; trionfo di vitello; cantorni.
Sera: Chiusa.

Precipita da un albero di frutta e si frattura il femore
Lo scolaro Pietro Caron di Massimo d'anni 9, dimorante a Basaldella, cadendo da un albero di frutta sul quale si era arrampicato per gioco, si fratturò il terzo medio del femore destro.

Fu accoltto all'Ospedale civile guaribile in un mese.

Fant
TARCENTO
Oggi alle 16.30 e alle 21
DANZE
Solite facilitazioni: tranviarie

Da Gasparini Corone, massi fiorite, sementi bulbi, Via Savorgnana, Telefono 4-24.

Associazione Arma di Cavalleria

Raduno provinciale a Spilimbergo
Ieri sera, come era stato precedentemente annunciato ha avuto svolgimento l'assemblea straordinaria della Sezione di Udine della Associazione Arma di Cavalleria, con l'intervento di numerosi soci.

Il Vice Presidente rag. co. Orgnani, in assenza del Presidente, ha aperto la seduta e comunicato agli intervenuti che la presidenza ha deliberato di indire un raduno provinciale a Spilimbergo entro il corrente mese.

Tutti i soci presenti hanno accolto con entusiasmo la comunicazione ed hanno all'unanimità data la loro adesione. Aperta in merito la discussione, alla quale hanno preso parte quasi tutti i soci, è stata fissata la data del raduno stesso per il giorno 26 agosto p. v.

Si invitano pertanto tutti i Cavalieri in congedo, soci e non soci, che hanno avuto l'onore di appartenere alla gloriosa Arma di voler dare al più presto, e non più tardi del 23 corrente, la loro adesione.

Si avverte che per le adesioni stesse ed eventuali chiarimenti i soci possono rivolgersi alla Sede della Sezione che rimane aperta tutti i giorni dalle ore 17 alle 20.

In seguito saranno rese note eventuali modifiche e date istruzioni circa le modalità della partenza.

Da GRADO
Lavori per il ponte
con la terraferma

Proseguono alacri i lavori per la costruzione del grande ponte in cemento armato, che congiungerà definitivamente Grado colla terra ferma. Nelle due teste di ponte, cioè dalla testata della strada Mosconi e dagli Squeri, dove sorge il cantiere centrale, è tutto un impianto di complicati congegni tecnici, oltre di materiale edilizio, necessari per la grande opera, che richiederà oltre un anno e mezzo di lavoro, e costerà due milioni di lire.

L'impresa appaltatrice, secondo una precisa norma contrattuale, impiegherà — laddove sarà possibile — il maggior numero di mano d'opera locale, allo scopo di assicurare lavoro a un discreto numero di operai gradesi.

E' di questi giorni pure la lieta notizia dell'avvenuto appalto dei lavori per la costruzione di quattrocento metri di banchina, che roteranno così oltre che il corso del canale Schiava, il vialone alberato che scorre parallelamente al canale citato.

Come si vede questi due importantissimi problemi, di capitale importanza per la rinascita e il continuo sviluppo di Grado turistica, sono stati decisamente affrontati, con stile fascista.

Di fatti a tutti gli ospiti di Grado, oltre che agli isolani stessi, è noto il superbo panorama che si ammira da questo grande vialone, ricco di quattro file di alberi giovani; panorama che è tutto differente da quell'altro stupendo che si gode dalla diga a mare; da questa si guarda verso il mare aperto, verso la tenuta canna di colinette dell'Isola di fronte, dall'altra uno stupendo panorama lagunare, e allo sfondo la catena carsica, dove più in là la guerra, e più lontano ancora le Alpi Giulie belle e maestose.

Questo viene è l'unico in diretta comunicazione col ponte. Perciò si può fin da ora immaginare la sua maestosità, quando i lavori saranno portati a termine.

I primi quattrocento metri di banchina che sono stati appaltati verranno costruiti all'altezza delle case operaie fino al canale di Barbano.

Il movimento turistico ed i festeggiamenti
Il movimento turistico verso la nostra stazione climatica — balneare prosegue in un ritmo soddisfacente, da tutta la media Europa.

Con treno di Milano, domenica sono giunti oltre 120 milanesi. Sono giunti pure una cinquantina tra austriaci, ceceoslovacchi e svizzeri. Abbastanza rilevante è stata l'affluenza coi treni locali, che hanno trasportato a Grado molti ospiti del Veneto e del Friuli. Lusinghiero è stato pure il movimento dei gitanti, ieri, domenica, nonostante il tempo fosse stato la notte precedente poco balneare.

Dagli elementi a nostra disposizione l'affluenza turistica per il ferragosto gradese si prevede soddisfacentissima.

In considerazione di ciò il Comitato festeggiamenti ha approntato un programma festeggiamenti, che contribuirà a rendere ancora più gaia e spensierata la parentesi balneare gradese.

Orario ferroviario

Linea Udine - Venezia
Partenze. Ore: 3,46 D. (dal 16 giugno al 15 settembre) — 4,50 A. — 7,55 A. — 9,45 DD. — 11,5 D. — 12,48 AL. — 15,30 D. — 18,10 A. — 19,35 D.

Arrivi. Ore: 0,40 A. — 1,56 D. (dal 17 giugno al 16 sett.) — 4,25 A. — 9,23 A. — 9,45 D. — 12,50 D. — 16,5 A. — 19,23 D. — 20,25 DD. (dal 15 maggio).

Linea Udine - Trieste
Partenze. Ore: 4,30 O. — 5,55 AL. — 7 AL. — 10 AL. — 13,7 A. — 16,25 AL. — 17,30 AL. — 19,35 AL. — 20 D. (dal 15 maggio).

Arrivi. Ore: 7,45 O. — 9,40 D. — 12,44 AL. — 15,22 — 17,35 AL. — 19,15 AL. — 20,20 A. (dal 15 maggio 1934 al 14 maggio 1935) — 21,18 AL. — 23,20 O.

Linea Udine - Tarvisio
Partenze. Ore: 2,3 D. (dal 17 giugno al 16 settembre) — 4,25 A. — 7,10 per Villasantina AL. — 9,55 D. — 13,5 A. — 16,45 per Villasantina AL. — 18,33 A. — 20,35 DD. (dal 15 maggio).

Arrivi. Ore: 3,34 D. (dal 16 giugno al 15 settembre) — 7,32 A. — 9,1 da Villasantina AL. — 9,28 DD. — 15,15 A. — 18,30 O. — 19,20 D. — 22,25 AL.

Linea Udine - Cervignano - Grado - S. Giorgio di Nogaro.
Partenze. Ore: 3,50 AL. (dal 16 giugno al 16 settembre) — 5,5 M. — 6,30 AL. — 8 AL. — 9,52 A. (dal 15 maggio al 1 ottobre) — 12,56 M. — 16,10 AL. — 18,40 O. — 19,32 A. (dal 15 maggio al 5 ottobre).

Arrivi. Ore: 7,25 O. — 9,35 A. — 12,38 AL. (dal 15 maggio al 1 ottobre) — 15,20 AL. — 17,40 A. (dal 15 maggio al 15 settembre) — 20,17 A. (dal 15 maggio al 5 ottobre) — 22,7 A. (dal 15 maggio al 5 ottobre) — 22,82 M. (dal 15 maggio al 5 ottobre) — 23,60 O. (dal 15 giugno al 15 settembre).

Linea Carnia - Villasantina
Partenze da Carnia. Ore: 6,35 — 8,7 — 11,5 — 14,35 — 17,42 — 21,40.

Arrivi a Carnia. Ore: 6,15 — 8,5 — 13,50 — 17,21 — 18,18 — 21,15.
Partenze da Villasantina. Ore: 5,35 — 7,32 — 13,10 — 15,40 — 17,45 — 20,45.
Arrivi a Villasantina. Ore: 7,15 — 8,40 — 11,45 — 15,15 — 18,15 — 22,13.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de "Il Popolo del Friuli"

RISTORO TARCENTO

Gre 16 concerto di Villotte e canti friulani sostenuto dalla scuola corale "A. MAZZUCATO" del III Gruppo Rionale, diretto dall'esimio m.o A. D. Cremaschi, alle ore 17 ed alle ore 21 debutto del celebre Balletto.

WORKO

dell'Opera di Stato di Budapest, composto di otto ballerine. Gran concerto di musica classica del SAVOY BAND.

Fate conoscere al Pubblico

La Vostra Ditta
Il Vostro Lavoro
I Vostri Prodotti

Per la pubblicità sul nostro giornale rivolgetevi a:

Ufficio Pubblicità "Il Popolo del Friuli,"

Via Prefettura 5, tel. 9-59
UDINE

Ghiacciaia Siberia

LA MIGLIORE
LA PIU' ECONOMICA
LA PIU' PERFETTA
Vendita esclusiva (anche a rate mensili) presso
"La Virum,, di M. Martini

CASA di CURA Dott. CASTELLANI

Porta Geinona - UDINE - Tel. 8-84
Medicina generale
Malattie Renomache e del Ricambio
Gabinetto di Cure Fisiche

REUMATISMI

Sciatica - Artrite
CASA di CURA Dott. A. Cavarzerani
per artrite - ginecologia - e per anemia - Ambulatorio dalle 11 alle 3 pom. - TUTTI I GIORNI
UDINE - Via Treppo 15 - Tel. 3-34

AVVISI ECONOMICI

(COLLETTIVI)
Dom. e impiego L. 0,10 e parata
Commercio L. 0,30
Off. d'impiego L. 0,20
Fitti L. 0,20
Vari L. 0,30
Casa L. 1,80; minimo L. 0,25
nimo dieci parole.

CASA di CURA Dott. Prof. S. MENGHETTI

Docente nella R. Univ. di Firenze
UDINE, Via Mazzini 7 - Tel. 4-49
dalle ore 10 alle 19
TRICESIMO: dalle ore 8 alle 12.
Endoscopia - Vie urinarie - Apparatto digerente.

dott. DAMIANI Dentista

della R. Università di Bologna
Via Savorgnana n. 6 Tel. 1-80
dalle 10-12 e dalle 15-18
il Lunedì a TOLMEZZO

CASA DI CURA Dott. GUIDO PARENTI

SPECIALISTA
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola
UDINE - Via Quisignacco 5

CASA DI CURA Dr. F. PELIZZO

Specialista per malattie
Orecchi - Naso - Gola
UDINE - Via Rivis 32 - Tel. 602
dalle 9 alle 12 - dalle 14 alle 17

Dott. FERUGLIO-TININ

SPECIALISTA
per Malattie dei Bambini
Alto Efficace alla R. Clinica Pediatrica di Padova
UDINE - Piazza Osogno N. 6
Piazzola Chirurgo - Tel. 5-47